Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di PARMA

Settimana di visita istituzionale 11-14 maggio 2026

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili L-18 PARMA

D.CDS) **L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Laurea in “Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili” (CLEMFAS) è il risultato di un percorso di evoluzione e aggiornamento dei profili formativi. Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2016/2017 come "Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie" (FOOD SYSTEM) con tre curricula. Dall'a.a. 2022/2023 i curricula sono stati ridotti a due (Food Management, Food Science). Nell'a.a. 2024/2025 è stata modificata la denominazione in CLEMFAS. Il presente documento si riferisce al CdS in continuità (FOOD SYSTEM e CLEMFAS). Di conseguenza, il terzo anno di corso (coorte 2023/2024) è riferibile al vecchio FOOD SYSTEM, mentre il primo e il secondo anno di corso (coorti 2024/2025 e 2025/2026) sono riferibili al nuovo CLEMFAS.

Il CdS è interdipartimentale, coerentemente con i contenuti che lo caratterizzano. Sono coinvolti i dipartimenti di: Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale; Scienze degli Alimenti e del Farmaco; Scienze Economiche e Aziendali (di seguito “Dipartimento”), presso il quale il CdS è incardinato.

L'istituzione è stata preceduta da un confronto con le parti interessate (novembre-dicembre 2015) per migliorare l'occupabilità dei laureati. Il processo, descritto nella SUA-CdS 2025/26 **[D.CDS1.1-1, Quadro A1.a, pag. 4]**, ha previsto una consultazione telematica (5-23 novembre 2015) e una riunione di approfondimento (18.12.2015) con docenti e rappresentanti di imprese e organizzazioni **[D.CDS1.1-2]**. Le indicazioni delle parti interessate sono state recepite nella progettazione del CdS per rafforzare l’occupabilità dei laureati. In particolare, la richiesta di un presidio sui temi della microbiologia degli alimenti (AGR/16) ha portato all’inserimento del relativo insegnamento nell’offerta formativa, così come l’esigenza di sviluppare un approccio interdisciplinare alla sostenibilità lungo le filiere.

La progettazione didattica ha inoltre accolto l’indicazione di adottare metodologie capaci di potenziare le competenze di lavoro in gruppo. Infine, il Dipartimento ha dato seguito alla richiesta di costruire un percorso magistrale coerente, istituendo nel 2018 la LM Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia, oggi denominata Economics and Management of Sustainable Food Systems.

Nella definizione del profilo formativo si è fatto riferimento ai descrittori di Dublino e alle indicazioni della classe di laurea L-18, nonché a documenti nazionali di indirizzo del MIUR e alle linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione.

La presenza del Comitato di Indirizzo (CDI), formato dai rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni lavorative, ha consentito, successivamente alla fondazione del CdS, di approfondire esigenze, potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali. Le indicazioni del CDI hanno rappresentato la base per le modifiche che sono state attuate al CdS. Il sistema di reportistica relativo ai questionari dei tirocini ha permesso di prendere in considerazione le osservazioni evidenziate dalle imprese e dagli studenti, in particolare con riferimento alla modifica dell'offerta formativa di gennaio 2026 **[D.CDS1.1-3, p.2, par.1]**. L'iter interno di aggiornamento del profilo formativo prevede infatti una prima raccolta delle istanze da parte del CDI, dei questionari OPIS, di AlmaLaurea e dei questionari sui tirocini. Ha quindi luogo l'analisi e la sintesi delle evidenze in sede di Gruppo di Riesame (GdR). Infine, il GdR formula proposte di modifica e le porta in discussione nel Consiglio di CdS entro il mese di gennaio, dove vengono deliberate le azioni. Ove necessario, il Consiglio di CdS coinvolge il Consiglio di Dipartimento, con successiva trasmissione agli uffici competenti per le variazioni in SUA-CdS. Le tempistiche sono allineate al calendario ANVUR per le modifiche ordinamentali.

Per quanto concerne il proseguimento degli studi, il CdS assicura una preparazione coerente con l'accesso alle Lauree Magistrali di area economico-gestionale, classe LM-77.

D.CDS.1.1.2

In sede di istituzione del CdS, si è privilegiato il coinvolgimento di parti interessate presenti negli ambiti settoriali dell'economia, delle bioscienze e delle tecnologie alimentari, destinatari dell'Offerta Formativa. I referenti del mondo produttivo e del lavoro che hanno fornito indicazioni rilevanti sono indicati nella SUA-CdS 2025/26 **[D.CDS1.1-1, Quadro A1.a, pag. 4]**. Il Dipartimento di Scienze

Economiche e Aziendali era rappresentato dai Proff. Di Nella (Direttore del Dipartimento) e Cristini, proponente del corso.

Nella fase di costituzione del CdS (D.CDS.1.1.1), il recepimento delle indicazioni delle parti interessate ha consentito di assicurare gli elementi utili ad accrescere conoscenze e capacità degli studenti, includendo sviluppo dell'interdisciplinarità della sostenibilità su prodotto, ambiente e filiera, e uso di metodologie didattiche per il lavoro di gruppo. Con il Comitato di Indirizzo (20 giugno 2018) sono state definite attività di orientamento e tirocinio e verificati ambiti di collaborazione con imprese e istituzioni (indagini, casi, testimonianze, tirocini) **[D.CDS1.1-1, Quadro A1.a, pag. 4]**.

Il CDI, attivo sin dall'istituzione del CdS nel 2016, è consultato con cadenza annuale per raccogliere osservazioni sulla validità del percorso formativo e sulle esigenze emergenti del mondo del lavoro, anche alla luce dei principali dati occupazionali dei questionari AlmaLaurea. Le riunioni si svolgono alternando modalità in presenza e online, per favorire la partecipazione.

Le osservazioni del Comitato sono discusse nel Gruppo di Riesame e nel Consiglio di CdS, al fine di definire azioni coerenti. Nel tempo, la composizione è stata oggetto di aggiornamenti per rafforzarne il contributo. A fine 2025 è stato avviato un contatto con Manageritalia Emilia-Romagna, con l'obiettivo di ampliare le collaborazioni con le imprese del territorio per attività laboratoriali e di tirocinio. **[D.CDS1.1-4, p.6, par.2.6].**

Composizione attuale del Comitato di Indirizzo (CDI):

UNIONCAMERE LOMBARDIA - Presidente (associazione di categoria)

PARMAFOOD GROUP SpA - Presidente

CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA - Direttore generale

GRUPPO VALSOIA SpA - Amministratore Delegato

CONSORZIO CASALASCO - Amministratore Delegato

CREDIT AGRICOLE SpA - Responsabile Servizio Agri Agro

DELICIUS RIZZOLI SpA - Amministratore Delegato

MANAGERITALIA VENETO – Presidente (associazione di categoria)

AGUGIARO E FIGNA MOLINI - Presidente e Amministratore Delegato

F.LLI GALLONI SpA - Presidente

RODOLFI MANSUETO SpA - Amministratore Delegato

PEDON - CEO

OLEIFICIO ZUCCHI SpA - Amministratore Delegato

La consultazione con il CDI del 19/10/2021 ha riguardato una prima ristrutturazione del CdS. Per adeguare l'offerta formativa alle richieste di mercato, dall'aa 2022/23 il CdS è passato da tre curricula (Bioeconomia, Bioscienze, Scienze degli Alimenti) a due (Food Management, Food Science), accogliendo l'esigenza di focalizzare il CdS sui temi di maggiore interesse anche dal punto di vista delle aziende e del mondo del lavoro (maggiore trattazione della sostenibilità in entrambi i curricula, approfondimenti di stampo manageriale) **[D.CDS1.1-5, p.2, par.2]**.

La consultazione del 30/05/2023 ha evidenziato la necessità di introdurre approfondimenti sulle tematiche doganali e simulazioni relative al lancio di nuovi prodotti, suggerimenti successivamente accolti inserendo nell'offerta formativa dell'a.a. 2025/26, tra le attività a scelta, un laboratorio su "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale" **[D.CDS1.1-6, pp. 2 e 3, Rizzoli, Galloni e Fontana]**.

La consultazione del 19/01/2024 ha evidenziato la necessità di comunicare più efficacemente i contenuti del corso e i profili professionali in uscita, per migliorare l'orientamento in ingresso e contrastare il calo delle iscrizioni. In risposta, dall'a.a. 2024/25 il CdS ha modificato la denominazione da "Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie" a "Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili".

Gli effetti sono monitorati attraverso l'analisi delle immatricolazioni delle coorti 2024/25 e 2025/26. Il GdR proseguirà il monitoraggio nel prossimo anno accademico per valutare eventuali ulteriori interventi sulle strategie di comunicazione e orientamento.

Esigenze, potenzialità di sviluppo e aggiornamento di profili formativi ed acquisizione di competenze trasversali sono state approfondite nella consultazione del 16/09/2025. Le indicazioni emerse sulla necessità di migliorare l'occupabilità (quindi l'attrattività del CdS) attraverso le competenze linguistiche (inglese) e informatiche (Excel) sono state accolte nel progetto di modifica dell'offerta formativa discusso nel successivo incontro del 19/12/2025 **[D.CDS1.1-7, p.3, Fichera, e D.CDS1.1-8]**. Tale modifica è stata supportata dalle osservazioni emergenti dai questionari sui tirocini **[D.CDS1.1-3, p.2, par.1]**

Gli effetti delle modifiche saranno monitorati dall'aa 2026/27 tramite questionari OPIS, indicatori SMA, valutazioni delle idoneità, feedback dei tutor aziendali nei tirocini e dati AlmaLaurea sull'occupabilità.

La consultazione periodica della componente studentesca avviene attraverso CPDS e GdR. Le opinioni degli studenti sono raccolte con i questionari OPIS, esaminati dalla CPDS e successivamente analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale e dal GdR.

Le imprese sono consultate direttamente tramite il CDI, mentre i laureati sono coinvolti indirettamente attraverso i questionari AlmaLaurea. Il processo può essere migliorato prevedendo consultazioni dirette dei laureati e consultazioni indirette delle imprese tramite studi di settore. A tal fine, il CdS si impegna, dall'aa 2026/27, a coinvolgere alumni nel CDI, nonché integrare analisi di settore, al fine di raccogliere feedback più mirati sulla coerenza tra formazione e mercato del lavoro e rafforzare la chiusura del ciclo PDCA.

Punti di Forza:

- Dall'analisi della documentazione - confermata dagli esiti della visita a distanza - emerge un Corso di Studio che risulta fondato su un processo evolutivo coerente e documentato: istituito nel 2016/2017 come *Food System*, riorganizzato dal 2022/2023 in due curricula e rinominato dal 2024/2025 come CLEMFAS, esso ha progressivamente adeguato la propria identità formativa alle esigenze del contesto produttivo e occupazionale.

Aree di miglioramento:

- Pur a fronte di un generale apprezzamento del percorso formativo, dall'analisi documentale emerge un limitato allineamento tra offerta formativa e fabbisogni professionali del settore. In particolare si rileva l'esigenza di intensificare la collaborazione con le imprese nell'ambito dell'organizzazione dei tirocini e di ridurre ulteriormente il divario tra la formazione teorica e attività maggiormente operative (seminari, testimonianze, ampliamento dei CFU dedicati al tirocinio) e di potenziare alcuni ambiti disciplinari ritenuti strategici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rafforzare ulteriormente l'allineamento tra offerta formativa, competenze richieste dal mercato e prospettive occupazionali dei laureati e di incrementare le occasioni di raccordo operativo con le imprese, con particolare riferimento a tirocini, laboratori professionalizzanti e testimonianze aziendali.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS1.1-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025/2026
  Dettagli:Quadro A1.a, pag.4, "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)"
  File:D.CDS1.1-1_SUA-CdS 25-26.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.1-2] Consultazione parti sociali per corso di studio "Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie" A.A. 2016-17
  Descrizione:Consultazione iniziale con le parti interessate
  Dettagli:Intera documentazione
  File:D.CDS1.1-2_CDI Consultazione 2015.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.1-3] Verbale del Gruppo di Riesame del 20/10/2025
  Descrizione:Analisi questionari tirocini per modifiche offerta formativa
  Dettagli:P.2, par.1
  File:D.CDS1.1-3_GDR 2025 10 20.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.1-4] Verbale del Consiglio di Corso di Studio (CCS) del 23/01/2026

Descrizione:Apertura del contatto con Manageritalia Emilia-Romagna

Dettagli:P.6, par.2.6

File:D.CDS1.1-4_CCS 2026 01 23.pdf

- **Titolo**:[D.CDS1.1-5] Verbale del Comitato di Indirizzo del 19/10/2021

  Descrizione:Motivazioni del passaggio da tre a due curricula

  Dettagli:P. 2, par.2

  File:D.CDS1.1-5_CDI 2021 10 19.pdf

- **Titolo**:[D.CDS1.1-6] Verbale del Comitato di Indirizzo del 30/05/2023

  Descrizione:Suggerimento del CDI di approfondire i temi di internazionalizzazione e dogane

  Dettagli:Pp. 2 e 3, Rizzoli, Galloni e Fontana

  File:D.CDS1.1-6_CDI 2023 05 30.pdf

- **Titolo**:[D.CDS1.1-7] Verbale del Comitato di Indirizzo del 16/09/2025

  Descrizione:Suggerimento del CDI di potenziare le competenze linguistiche (inglese) e informatiche

  Dettagli:Pag. 3, intervento di Fichera

  File:D.CDS1.1-7_CDI 2025 09 16.pdf

- **Titolo**:[D.CDS1.1-8] Verbale del Comitato di Indirizzo del 19/12/2025

  Descrizione:Discussione della modifica dell’offerta formativa

  Dettagli:Intera documentazione

  File:D.CDS1.1-8_CDI 2025 12 19.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS è caratterizzato da un'impostazione culturale e scientifica coerente con la classe di appartenenza e con le esigenze del contesto formativo e occupazionale. Si presenta come altamente interdisciplinare e innovativo, integrando aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti in modo organico e funzionale. Il piano degli studi, infatti, a partire dal secondo anno combina insegnamenti economici con insegnamenti tecnico-scientifici (es.: "Marketing delle imprese e delle filiere alimentari" e "Produzioni primarie: produzioni animali e produzioni vegetali"). Le aree di apprendimento a cui sono collegati gli obiettivi formativi sono riconducibili a: materie storico-giuridico-economico-gestionali; materie matematico-statistiche; materie biologiche e non biologiche nell'ambito delle scienze della vita; materie di scienze e tecnologie degli alimenti; sostenibilità. Questo consente di sviluppare un'adeguata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni di impresa e delle problematiche di mercato nella filiera agroalimentare, considerando le sfide poste dalla sostenibilità ambientale e dalla qualità e sicurezza degli alimenti.

Il CdS punta a fornire solide basi teoriche e concettuali nelle discipline economico-aziendali, ambientali e tecnologiche, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Questo approccio risponde alle esigenze attuali del settore agroalimentare, in linea con le strategie europee per la bioeconomia e lo sviluppo sostenibile. Il CdS prevede un biennio comune che, al terzo anno, sfocia nei due curricula "Food management" e "Food science". I due percorsi disciplinari offrono agli studenti competenze complementari: il curriculum Food Management approfondisce la gestione delle filiere agroalimentari con particolare attenzione alla creazione di valore e alla sostenibilità; il curriculum Food Science si focalizza su conoscenze tecnologiche per garantire la qualità, sicurezza e sostenibilità dei prodotti alimentari.

Gli obiettivi formativi generali e specifici sono chiaramente delineati e coerenti con il carattere del corso, e sono descritti nei quadri *A4.a, A2.a, A2.b e "Corso di Studio in breve" della SUA-CdS* **[D.DCS1.2-1, p.2].** I quadri descrivono le finalità formative, i profili in uscita e l'articolazione dell'offerta formativa, in coerenza con la normativa di riferimento (DM 1648 del 19/12/2023) e con la classe di laurea L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale).

Gli sbocchi occupazionali riguardano l'inserimento in enti pubblici o privati, prevalentemente collegati al settore agroalimentare. I profili in uscita (brand manager, product manager, responsabile della certificazione di qualità, coordinatore della comunicazione esterna, responsabile trade marketing) sono ampiamente diversificati e chiaramente esplicitati, evidenziando una preparazione orientata sia all'immediato inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi nei percorsi di laurea magistrale. Il Comitato di Indirizzo ha infatti espresso apprezzamento per la struttura dei due curricula e per la qualità dei tirocinanti **[D.DCS1.2-2, Fochesato, Galloni e Pedon]**. I laureati possono ricoprire ruoli organizzativi e manageriali in settori strategici della filiera agroalimentare, come R&D, gestione della qualità, marketing, export management e supply chain. Inoltre, la formazione garantisce competenze trasversali che facilitano l'interazione con stakeholder diversi, dal mondo accademico a quello professionale. Gli sbocchi occupazionali sono descritti nella SUA-CdS, **[D.DCS1.2-1 Quadri A2.a e A2.b, da pag. 7]**, che indica le funzioni in uscita e le competenze associate.

Il carattere, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono inoltre pubblicati e aggiornati sul sito web del CdS (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/presentazione-del-corso, https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/sbocchi-professionali; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/presentazione-del-corso, https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/sbocchi-professionali).

La coerenza tra profili, obiettivi e risultati è garantita tramite il confronto con parti interessate esterne (Comitato di Indirizzo) e interne (CPDS, referenti AQ). Per raccogliere il punto di vista degli studenti, il Gruppo di Riesame ha avviato un percorso di valutazione dell'offerta formativa che include:

- l'analisi della concorrenza **[D.DCS1.2-3, p.2, par.2];**
- la raccolta diretta delle segnalazioni e opinioni degli studenti, tramite questionari e discussione nei gruppi di riesame e nei CCL;
- l'integrazione di queste osservazioni nella proposta di adeguamento del piano degli studi **[D.DCS1.2-4, p.8]**, con riscontro anche del Comitato di Indirizzo **[D.DCS1.2-5, p.3 Fichera e D.DCS1.2-6]**.

La coerenza tra il CdS risultante dalla proposta di modifica e i profili in uscita è quindi verificata mediante la Matrice di Tuning **[D.DCS1.2-5]**, assicurando che il contributo degli studenti sia effettivamente considerato nel processo di aggiornamento.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea e i risultati di apprendimento attesi risultano pienamente coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, come dettagliato nei quadri A4.b.1 "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi" e A4.b.2 "Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

dettaglio" della scheda SUA-CdS **[D.DCS1.2-1, p.11]**. Le competenze disciplinari e trasversali sono chiaramente declinate e articolate in aree di apprendimento, garantendo una formazione interdisciplinare che integra conoscenze economico-aziendali, ambientali e tecnologiche.

In particolare, gli studenti acquisiscono solide basi teoriche e operative nelle discipline economiche, matematico- statistiche, biologiche e tecnologiche, con riferimento alle seguenti aree:

- Area caratterizzante: discipline storico-giuridico-economico-gestionali; discipline biologiche e non biologiche nell'ambito delle scienze della vita; discipline di scienze e tecnologie degli alimenti; discipline legate alla sostenibilità.
- Area scientifico-metodologica: discipline matematico-statistiche.
- Area di contesto e professionalizzante: tirocinio obbligatorio, prima della modifica ordinamentale del 2026, e abilità linguistiche e informatiche a seguito della modifica ordinamentale **[D.DCS1.2-4, p.8]**.

Le attività formative includono lezioni frontali, esercitazioni, studio di casi aziendali e tirocini, promuovendo un apprendimento attivo e un'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

I risultati di apprendimento attesi collegati all'area caratterizzante comprendono la capacità di analizzare e interpretare i fenomeni di impresa e le problematiche di mercato nella filiera agroalimentare, compresi le sfide poste dalla sostenibilità ambientale e dalle qualità e sicurezza degli alimenti (visione complessiva dei fenomeni economici; capacità di valutare il posizionamento economico, patrimoniale e finanziario dell'impresa e di valutare le strategie competitive; applicazione di metodologie contabili e strumenti operativi per pianificazione e controllo delle performance).

I risultati di apprendimento attesi collegati all'area scientifico-metodologica corrispondono a competenze pratiche e operative relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economico-aziendale.

Infine, il tirocinio, le esercitazioni e lo studio di casi aziendali consentono di sviluppare capacità di teamwork e di comunicazione efficace.

I laureati sono qualificati per ruoli manageriali e di consulenza nelle filiere alimentari, con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla valorizzazione culturale dei prodotti. I laureati sviluppano competenze specifiche nel management della filiera agroalimentare, nell'analisi economica e nella sostenibilità ambientale, con capacità trasversali di analisi critica. Questa struttura garantisce una formazione coerente e mirata, allineando gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del corso con gli obiettivi formativi e i profili professionali previsti. L'approccio adottato forma figure professionali versatili e preparate a ricoprire ruoli di responsabilità nel settore agroalimentare e a proseguire gli studi nei percorsi magistrali.

Le aree di apprendimento assicurano quindi la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in linea con gli standard della classe di laurea. Le competenze associate agli insegnamenti sono allineate ai profili in uscita.

La coerenza tra i risultati attesi e i profili professionali è verificata tramite:

- Controllo della coerenza tra obiettivi e insegnamenti realizzato in sede di redazione di SUA-CdS, Quadro A4.b.2 **[D.DCS1.2-1, p.11]**.
- Monitoraggio di questionari AlmaLaurea [**D.DCS1.2-7, punto 4 e D.DCS1.2-8, p. 3, par.2];**
- Consultazioni del Comitato di Indirizzo;
- Confronto con altri CdS nazionali **[D.DCS1.2-3, p.2, par.2];**
- Matrice di Tuning **[D.DCS1.2-5, allegato]**.

Le analisi sui laureati mostrano un buon livello di soddisfazione per il CdS (iC25 92,5%), con risultati in miglioramento, in linea o leggermente superiori rispetto alla media geografica di riferimento (iC25 90,5%) e di Ateneo (iC25 91,5%) **[D.DCS1.2-7, p.11 punto 4]** . È previsto un aggiornamento annuale della matrice di Tuning e il mantenimento del monitoraggio costante da parte del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta un carattere culturale, scientifico e professionalizzante ben definito, coerente con la classe L-18 e con i bisogni del settore agroalimentare sostenibile. La struttura formativa integra discipline economico-aziendali, matematico-statistiche, biologiche, tecnologiche e legate alla sostenibilità. Gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita risultano espressi con chiarezza e allineati ai risultati di apprendimento attesi. Gli sbocchi professionali sono ampi e comprendono funzioni manageriali, di qualità, marketing, export e *supply chain* nel comparto agroalimentare.

- La coerenza tra i profili culturali e professionali in uscita, gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi risulta adeguatamente presidiata attraverso un processo strutturato di confronto e validazione che coinvolge gli *stakeholder esterni*, la componente studentesca, il Gruppo di Riesame e gli strumenti di riferimento nazionali e internazionali, tra cui la Matrice di Tuning.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS1.2-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025/2026
  Dettagli:P.2, quadri A4.a, A2.a, A2.b e “Corso di Studio in breve”; p.7, Quadri A2.a e A2.b, Sbocchi occupazionali; da p.11, A4.b.1 “Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi” e A4.b.2 “Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio” - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)”
  File:D.CDS1.2-1_SUA-CdS 25-26.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.2-2] Verbale del Comitato di Indirizzo del 30/05/2023
  Descrizione:Valutazione del CDI sui due curricula e sulla qualità dei tirocinanti
  Dettagli:Interventi Fochesato, Galloni e Pedon
  File:D.CDS1.2-2_CDI 2023 05 30.pdf
- **Titolo**:[D.DCS1.2-3] Verbale del Gruppo di Riesame del 18/03/2025
  Descrizione:Analisi della concorrenza
  Dettagli:P.2, par.2
  File:D.CDS1.2-3_GDR 2025 03 18.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.2-4] Verbale del Consiglio di Corso di Studio (CCS) del 23/01/2026
  Descrizione:Modifica dell’offerta formativa + matrice Tuning
  Dettagli:P.8 + allegato
  File:D.CDS1.2-4_CCS 2026 01 23.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.2-5] Verbale del Comitato di Indirizzo del 16/09/2025
  Descrizione:Suggerimento del CDI di potenziare le competenze linguistiche (inglese) e informatiche
  Dettagli:Pag. 3, intervento di Fichera
  File:D.CDS1.2-5_CDI 2025 09 16.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.2-6] Verbale del Comitato di Indirizzo del 19/12/2025
  Descrizione:Approvazione della modifica all’offerta formativa
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS1.2-6_CDI 2025 12 19.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.2-7] Scheda di monitoraggio annuale 2025
  Descrizione:Efficacia del percorso e soddisfazione degli studenti
  Dettagli:P.11, punto 4
  File:D.CDS1.2-7_SMA 2025.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.2-8] Verbale del Gruppo di Riesame del 07/05/2025
  Descrizione:Analisi dei questionari post-laurea
  Dettagli:P.3, par.2

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS è descritto in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita, come riportato nella SUA-CdS **[D.CDS1.3-1, p. 10, Quadro A4.a]**.

La struttura del corso (biennio comune e progressivo approfondimento sui due curricula), è riportata nel sito web del CdS:

- Percorso comune, curricula offerti e insegnamenti erogati (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/obiettivi-formativi; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/obiettivi-formativi), specificati anche nella pagina relativa al piano degli studi (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/insegnamenti-e-piano-degli-studi; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/insegnamenti-e-piano-degli-studi)
- Sbocchi professionali (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/sbocchi-professionali; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/sbocchi-professionali). La pagina evidenzia come gli sbocchi occupazionali per entrambi i percorsi siano coerenti con la classe di laurea L-18.
- Regolamento didattico (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/regolamento-didattico-del-corso-di-studio; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/regolamento-didattico-del-corso-di-studio).
- Organizzazione del corso (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/organizzazione-del-corso; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/organizzazione-del-corso).

Inoltre, l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali offerte vengono particolarmente enfatizzate.

Nella pagina web del CdS il piano di studio viene dettagliatamente descritto in termini di presentazione dei due curricula (Food Management e Food Science), con i rispettivi insegnamenti erogati nei tre anni, con l'indicazione dei CFU e dei Settori Scientifici Disciplinari (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/insegnamenti-e-piano-degli-studi; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/insegnamenti-e-piano-degli-studi).

Nel piano di studi sono specificati, inoltre, il numero di CFU dedicati a Attività a scelta (12 CFU) e Tirocinio (6 CFU), e sono riportati gli insegnamenti tra cui gli studenti possono scegliere (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/insegnamenti-e-piano-degli-studi; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/insegnamenti-e-piano-degli-studi) e le informazioni riguardanti l'attività di tirocinio (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/tirocini; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/tirocini).

Sia le attività a scelta sia l'attività di tirocinio sono funzionali all'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali che il CdS offre agli studenti iscritti. Per le attività a scelta, gli studenti possono selezionare esami di profitto e di idoneità anche tra altri corsi triennali offerti dall'Ateneo o dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Con particolare riferimento alle competenze trasversali, per 6 dei 12 CFU delle Attività a scelta, gli studenti possono scegliere una idoneità tra le "Attività Didattiche Trasversali – Soft Skills" (Comunicazione digitale, Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità, Diritto ed economia delle fonti di energia, Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari). Le relative informazioni sono disponibili sul sito web e vengono presentate annualmente in aula dalla Presidente (o sua/o delegata/o) per favorire una scelta consapevole e la corretta compilazione del piano degli studi [**D.CDS1.3-2, p. 4, par 2.2]**.

Il percorso formativo offerto dal CdS, e descritto nei documenti sopra riportati, risulta coerente con gli obiettivi del CdS stesso, permettendo agli studenti di acquisire conoscenze e competenze interdisciplinari, fondamentali per la formazione dei profili in uscita.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e la distribuzione delle attività formative in ore/CFU di didattica sono definite in coerenza con il Regolamento

Didattico del CdS. In linea con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, il Regolamento Didattico del CdS specifica che ad ogni CFU corrispondono 25 ore medie di carico di lavoro, inclusive di "ore di lezione, di esercitazioni, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative eventualmente richieste, oltre alle ore di studio e di impegno personale necessarie per completare la preparazione ai fini del superamento dell'esame finale o della realizzazione delle altre attività formative non direttamente subordinate alla didattica." **[D.CDS1.3-6, art. 6]**. Le ore di didattica erogativa corrispondenti a ciascun insegnamento, quindi ai relativi CFU, sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabi) (per un esempio, si veda qui: https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/335273).

La struttura del CdS in termini di insegnamenti/CFU/ore è specificata nelle pagine web di presentazione del corso (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/insegnamenti-e-piano-degli-studi **[D.CDS1.3-6, art. 6]** ; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/insegnamenti-e-piano-degli-studi) **[D.CDS1.3-7, p.2, art.6]** e viene illustrata durante il Welcome Day (o "Lezione Zero").

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, anche attraverso i CFU a scelta libera e le "altre attività formative".

Il fatto che il CdS sia interdipartimentale (Dipartimenti di: Scienze Economiche e Aziendali; Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale; Scienze degli Alimenti e del Farmaco) di per sé garantisce una formazione di ampio respiro. Tra i punti di forza del CdS, spicca l'interdisciplinarità fra l'area economico-gestionale, quella della biosostenibilità e quella agroalimentare. Questa caratteristica è garantita dagli insegnamenti interdisciplinari offerti nei primi due anni (comuni) del corso, dalla specializzazione caratterizzante gli insegnamenti erogati nel terzo anno (specifici per i 2 Curricula), nonché dai 12 CFU di attività a scelta. Questi ultimi, in particolare, permettono allo studente di acquisire conoscenze e competenze trasversali che contribuiscono alla definizione del profilo personale e professionale.

Sono infatti previsti insegnamenti a scelta libera per un totale di 12 CFU, selezionabili tra gli insegnamenti offerti dall'Ateneo, purché coerenti con i profili professionali in uscita (si veda il precedente punto D.CDS.1.3.1, anche relativamente alle soft skills). Per semplificare la scelta degli studenti, alcuni insegnamenti preselezionati dal CdS (in quanto più coerenti con il percorso formativo) sono direttamente selezionabili nel piano degli studi, mentre per gli altri è richiesta la preventiva approvazione del Presidente di CdS. Il CdS, inoltre, promuove l'acquisizione di competenze interdisciplinari attraverso i tirocini formativi (per 6 CFU) e le attività previste dai singoli insegnamenti (lavori di gruppo, seminari o visite aziendali; si veda un esempio nel seguente syllabus : https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/266858).

E' infine disponibile un laboratorio su "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale" (syllabus : https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/354164) per l'acquisizione di competenze trasversali.

A dicembre 2025, su suggerimento del CDI, è stato aperto un contatto con Manageritalia Emilia-Romagna per identificare possibili aree di collaborazione finalizzate a sviluppare laboratori didattici ed esperienze in azienda **[D.CDS1.3-3, p.6, par.2.6]**

D.CDS.1.3.4

Non applicabile.

D.CDS.1.3.5

Le informazioni sui materiali didattici a disposizione degli studenti sono integrate da quelle fornite dal centro SELMA (Servizi E-learning e Multimediali di Ateneo), attraverso il portale ELLY per la didattica (https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/materiale-didattico-portali-elly). Questo repository consente la conservazione e la consultazione dei materiali relativi ai diversi insegnamenti erogati nel CdS per ogni anno accademico. La creazione, l'aggiornamento e l'adattamento dei materiali (dispense, presentazioni, casi di studio ecc.) sono a cura dei singoli docenti, che agiscono in autonomia. I materiali devono essere coerenti con quanto indicato nelle schede (syllabi) dedicate a ciascun insegnamento.

Come emerso nella relazione del RAQ **[D.CDS1.3-4, p.3]**, la piattaforma Elly ha permesso una "migliore e più ampia disponibilità delle informazioni inerenti ai singoli insegnamenti".

Il Presidente del CdS monitora la qualità e l'accessibilità del materiale annualmente tramite le risultanze della CPDS, e semestralmente attraverso gli esiti dei questionari studenti (OPIS) e con le interlocuzioni con gli studenti presenti nel Gruppo di Riesame. Eventuali azioni correttive sono concordate direttamente con i docenti. Il materiale didattico (letture, slide e casi studio a supporto dei libri di testo) reso disponibile sulla piattaforma Elly è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Dai questionari OPIS si rileva che l'87,03 % (media 22,87/30) degli studenti frequentanti ritiene il materiale didattico adeguato (dato in miglioramento rispetto all'anno precedente); questo valore è del 85,26% (media 20,57/30) per gli studenti non frequentanti. Si segnalano comunque solo pochi casi in cui gli studenti lamentano l'inadeguatezza del materiale didattico **[D.CDS1.3-5, punto 6]**. Le osservazioni rilevate dalla CPDS vengono regolarmente riportate in Consiglio di Corso di Studio.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio presenta un progetto formativo complessivamente coerente con gli obiettivi dichiarati, con i profili culturali e professionali in uscita e con il sistema delle conoscenze e competenze associate. La struttura dell'offerta formativa risulta adeguatamente articolata e funzionale al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, anche in relazione ai principali sbocchi occupazionali e professionali di riferimento.
- Dalla documentazione si rileva una puntuale e coerente articolazione della didattica erogata in termini di ore/CFU, con una chiara definizione delle attività formative e del relativo carico didattico. Tale struttura risulta inoltre adeguatamente rappresentata e facilmente consultabile anche attraverso le informazioni disponibili sul sito istituzionale di Ateneo, garantendo trasparenza, coerenza documentale e accessibilità delle informazioni per gli studenti e per tutti i portatori di interesse.
- Dall'analisi documentale si evince che il Corso di Studi offre una formazione ampia e interdisciplinare, integrando ambiti economico-gestionali, biosostenibili e agroalimentari. Questa impostazione è supportata da insegnamenti comuni e specialistici, attività a scelta e tirocini, che permettono agli studenti di sviluppare competenze trasversali e personalizzare il proprio percorso, anche grazie a collaborazioni con il mondo professionale.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentale e dagli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge un'area di potenziamento con riferimento all'adeguatezza e alla completezza dei materiali didattici resi disponibili in piattaforma, criticità che risulta maggiormente percepita dalla componente degli studenti non frequentanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di promuovere una maggiore uniformità nella qualità, nell'aggiornamento e nella tempestività del caricamento dei materiali didattici, al fine di garantire un più efficace supporto ai processi di apprendimento e una piena accessibilità ai contenuti formativi anche per gli studenti impossibilitati alla frequenza in presenza.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS1.3-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Scheda SUA-CdS 2025/2026
  Dettagli:P. 10, Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo”
  File:D.CDS1.3-1_SUA-CdS 25-26.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.3-2] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 29/10/2025
  Descrizione:Incontri con docenti e studenti
  Dettagli:P.4, par. 2.2
  File:D.CDS1.3-2_CCS 2025 10 29.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.3-3] Verbale del Consiglio di Corso di Studio (CCS) del 23/01/2026
  Descrizione:Apertura del contatto con Manageritalia Emilia-Romagna
  Dettagli:P.6, par.2.6
  File:D.CDS1.3-3_CCS 2026 01 23.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.3-4] Relazione del Responsabile dell’Assicurazione della Qualità
  Descrizione:Pubblicazione materiali su piattaforma Elly
  Dettagli:P. 3
  File:D.CDS1.3-4_RAQ 2024.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.3-5] Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, 2025
  Descrizione:Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dettagli:Punto 6

File:D.CDS1.3-5_CPDS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS1.3-6] Regolamento didattico del CdS “Economia e management delle filiere alimentari sostenibili

  Descrizione:Carico orario CFU

  Dettagli:P.2, art. 6

  File:D.CDS1.3-6_Reg_CdS_CLEMFAS_per_CdD_PROT.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.3-7] Regolamento didattico del CdS “Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie”

  Descrizione:Carico orario CFU

  Dettagli:P.2, art. 6

  File:D.CDS1.3-7_Regolamento Didattico FOOD SYSTEM.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono chiaramente illustrati nelle schede ufficiali degli insegnamenti (syllabi), redatte secondo le Linee guida di Ateneo per la progettazione formativa e compilazione / revisione delle schede insegnamento (Syllabus) **[D.CDS1.4-6, documento a supporto]**.

Alle schede si accede dalla pagina web del CdS dedicata al piano degli studi (CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/insegnamenti-e-piano-degli-studi; FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/insegnamenti-e-piano-degli-studi) , oppure dalle pagine dei docenti.

Le schede esplicitano: la lingua di insegnamento, gli obiettivi formativi, i contenuti, i testi di riferimento ("Bibliografia"), i metodi didattici" e le modalità di verifica dell'apprendimento. Sono presenti anche alcuni campi facoltativi: "Prerequisiti", "Altre informazioni", "Programma esteso", "Obiettivi agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

Ogni docente è responsabile della compilazione e dell'aggiornamento annuale del proprio Syllabus ; la pubblicazione delle schede avviene entro il 15 luglio, data stabilita dall'Ateneo. Per gli insegnamenti affidati a docenti a contratto, la compilazione e la verifica delle schede sono curate dal Presidente del CdS, con il supporto di docenti esperti dell'area disciplinare, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche fissate dall'Ateneo e la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. La scheda è successivamente condivisa e validata dal docente a contratto incaricato, che può proporre eventuali affinamenti minori prima dell'avvio delle lezioni. Per gli insegnamenti integrati, il coordinatore redige il Syllabus dell'attività principale e i docenti titolari quelli dei singoli moduli.

La valutazione periodica della qualità, completezza e chiarezza dei programmi degli insegnamenti viene effettuata dal RAQ all'inizio di ogni semestre e viene valutata anche attraverso i questionari OPIS e le relazioni della CPDS. In particolare, i syllabi pubblicati vengono analizzati dal RAQ per verificare che gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti siano coerenti con i descrittori di Dublino, con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS e con i programmi effettivamente svolti a lezione. Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Presidente del CdS nei suoi incontri con i rappresentanti degli studenti **[D.CDS1.4-1, punto 3]**. Gli esiti del controllo vengono riportati in Consiglio di Corso di Studio e segnalati, dal RAQ o dal Presidente, ai docenti interessati perché possano procedere con la corretta compilazione delle schede**.** La relazione CPDS del 2025 evidenzia alcune residue aree di miglioramento nella presentazione dei syllabi (sebbene gli studenti reputino le informazioni pubblicate comunque adeguate). Il RAQ ha quindi provveduto a intensificare il monitoraggio e le segnalazioni ai docenti, che hanno proceduto con le modifiche.

Il Presidente del CdS effettua annualmente, in sede di redazione della SUA-CdS, una verifica di coerenza verticale tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e quelli complessivi del Corso, assicurando l'allineamento con i risultati di apprendimento attesi. A gennaio 2026, in occasione della revisione dell'offerta formativa, si è avviata una più ampia discussione sui contenuti degli insegnamenti nella fase di aggiornamento della matrice di Tuning.

D.CDS.1.4.2

Le informazioni generali sulle modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate nel Regolamento Didattico del CdS **[D.CDS1.4-7, a supporto, p.5, art. 11]**, mentre i dettagli specifici sono pubblicati nelle schede insegnamento (syllabi) compilate a cura dei docenti titolari. Il CdS non definisce delle modalità di verifica specifiche: ogni docente decide la modalità di verifica dell'apprendimento più adeguata in relazione agli obiettivi formativi specifici del proprio insegnamento. Il CdS promuove la trasparenza e l'uniformità delle informazioni, assicurando che le modalità d'esame siano chiaramente accessibili e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Durante l'attività di controllo della corretta compilazione dei syllabi da parte del RAQ viene verificato che il docente abbia chiaramente descritto come si svolgerà l'esame e come avverrà l'attribuzione del punteggio finale, specificando il peso delle eventuali prove in itinere e di eventuali lavori individuali / di gruppo / progetti / report.

Il CdS monitora periodicamente la chiarezza, coerenza e adeguatezza delle modalità di verifica attraverso le azioni del RAQ (controllo semestrale dei syllabi) **[D.CDS1.4-5 p.3, pag.8]** e l'analisi dei questionari OPIS (che includono una domanda dedicata alla chiarezza delle regole d'esame) contenuta nella relazione annuale della CPDS. Si veda per esempio la *Relazione CPDS del 2025, punto "4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi"* **[D.CDS1.4-1, punto 4]**, relativa agli OPIS 2024/2025, dalla quale risulta "un miglioramento rispetto all'anno precedente: l'88,61% degli studenti frequentanti (62,1% del totale studenti) e l'88% dei non frequentanti ritiene che le modalità di verifica siano state definite in modo chiaro. Inoltre, il 93% degli studenti frequentanti considera l'insegnamento coerente con quanto dichiarato sul sito del CdS. Nel complesso, gli indicatori mostrano una crescita della soddisfazione sia riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame sia alla coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente svolto."

In effetti, nella riunione del GDR svoltasi in data 25 ottobre 2024 **[D.CDS1.4-2, p.3]**, la componente studentesca ha segnalato delle criticità inerenti le modalità di svolgimento di alcuni esami. Per tale ragione, si è stabilito di continuare a monitorare con continuità le modalità di esame descritte dai singoli docenti nei syllabi, in modo da richiedere aggiornamenti tempestivi e una descrizione puntuale delle regole di svolgimento delle prove intermedie (che devono essere fornite con congruo anticipo). Il Presidente del CdS, inoltre, all'inizio del semestre, svolge incontri con i docenti finalizzati, tra l'altro, ad accertare che le modalità di verifica degli insegnamenti vengano correttamente comunicate agli studenti **[D.CDS1.4-3, p.4, par. 2.2]**. In caso di criticità segnalate al Manager Didattico dai rappresentanti di classe e dagli studenti in Gruppo di Riesame, il docente viene sollecitato dal Presidente del CdS a intervenire sui profili di trasparenza e coerenza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.4.3

Il CdS assicura che la prova sia coerente con gli obiettivi formativi del corso e consenta la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento Didattico del CdS **[D.CDS1.4-7, p.7, art. 14, documento a supporto]** e **[D.CDS1.4-8 (Food System), art.14]** e dettagliate nella SUA-CdS **[D.CDS1.4-4, p. 17, Quadri A5.a e A5.b]**.

La prova finale (5 CFU) consiste in un esame su un argomento individuato dallo studente tra quelli proposti dai docenti della commissione d'esame finale, con lo scopo di verificare le capacità di apprendimento autonomo. La modalità di svolgimento, gli obiettivi e le caratteristiche della prova finale sono accuratamente descritti nella pagina web del CdS, e sono costantemente aggiornati:

- CLEMFAS: https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/tesi-di-laurea-prova-finale
- FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/tesi-di-laurea-prova-finale

Le modalità operative di accesso e svolgimento vengono illustrate dal Presidente del CdS, coadiuvato dal personale tecnico-amministrativo dedicato alle procedure di laurea, in un incontro ad hoc realizzato durante il secondo semestre **[D.CDS1.4-3, p.4, par. 2.2]**.

Punti di Forza:

- Dai documenti esaminati emerge una chiara definizione e indicazione delle modalità di svolgimento della prova finale; le modalità operative di accesso e svolgimento vengono illustrate dal Presidente del CdS, coadiuvato dal personale tecnico-amministrativo dedicato alle procedure di laurea, in un incontro *ad hoc* realizzato durante il secondo semestre.

Aree di miglioramento:

- L'analisi documentale evidenzia la necessità di consolidare i processi di definizione, aggiornamento e monitoraggio dei sillabi degli insegnamenti, assicurando che i contenuti formativi, gli obiettivi di apprendimento, le modalità di verifica e i programmi siano descritti in modo completo, coerente e conforme alle Linee Guida di Ateneo; a tale riguardo permangono disomogeneità qualitative nella compilazione delle schede, con particolare riferimento alla chiarezza delle informazioni, alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, nonché al livello di dettaglio dei contenuti erogati. Tali criticità sono emerse anche nel corso della visita a distanza.
- Dall'analisi documentale e dalle evidenze emerse nel corso della visita a distanza si rileva la persistenza di alcune criticità relative alla chiarezza e alla completezza delle informazioni concernenti le modalità di svolgimento degli esami e i criteri di valutazione adottati nei diversi insegnamenti. In particolare, si osserva in più casi un non pieno allineamento tra quanto riportato nei sillabi e quanto effettivamente illustrato o applicato dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche e valutative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rafforzare le attività di monitoraggio e verifica della qualità dei sillabi, con particolare riferimento alla coerenza tra le modalità di verifica dell'apprendimento dichiarate nella documentazione ufficiale degli insegnamenti e quelle effettivamente adottate in sede di erogazione didattica, al fine di garantire maggiore trasparenza, uniformità e allineamento tra progettazione didattica, comunicazione agli studenti e pratiche valutative effettivamente implementate.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS1.4-1] Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, 2025
  Descrizione:Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
  Dettagli:Punto 3; punto 4
  File:D.CDS1.4-1_CPDS 2025.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.4-2] Verbale del Gruppo di Riesame del 25/10/2024
  Descrizione:Modalità di esame sui syllabi
  Dettagli:P. 3
  File:D.CDS1.4-2_GDR 2024 10 25.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.4-3] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 29/10/2025
  Descrizione:Incontri con docenti e studenti
  Dettagli:P.4, par. 2.2
  File:D.CDS1.4-3_CCS 2025 10 29.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.4-4] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Quadri “A5.a Caratteristiche della prova finale” e “A5.b Modalità di svolgimento della prova finale”
  Dettagli:P. 17
  File:D.CDS1.4-4_SUA-CdS 25-26.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.4-5] Verbale del Gruppo di Riesame del 20/10/2025
  Descrizione:Punto “3. Discussione della relazione del RAQ”
  Dettagli:Punto 3
  File:D.CDS1.4-5_GDR 2025 10 20.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS1.4-6] Linee guida compilazione Syllabus
  Descrizione:Linee guida del PQA per la redazione del syllabus
  Dettagli:Intero documento
  File:D.CDS1.4-6_Linee guida compilazione Syllabus.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.4-7] Regolamento didattico del CdS “Economia e management delle filiere alimentari sostenibili”
  Descrizione:Verifica dell’apprendimento; Prova finale
  Dettagli:P.5, art. 11; p. 7, art. 14
  File:D.CDS1.4-7_Reg_CdS_CLEMFAS_per_CdD_PROT.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.4-8] Regolamento didattico del CdS “Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie”
  Descrizione:Regolamento didattico del CdS “Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie" (FOOD SYSTEM)
  Dettagli:Intero documento.Verifica dell’apprendimento; Prova finale Art.14
  File:D.CDS1.4-8_Regolamento Didattico FOOD SYSTEM.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Al fine di ottimizzare al massimo gli spazi disponibili tra i corsi di studio e garantire, al contempo, un servizio adeguato agli studenti, la progettazione e l'erogazione della didattica avvengono a livello Dipartimentale (Commissione Didattica e Segreteria Didattica, con la supervisione del Presidente di CdS e del Manager didattico). Il calendario accademico (inizio e fine dei periodi di lezione, sessioni ed appelli d'esame) è definito dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, che ne stabilisce la scansione temporale annuale. La pianificazione della didattica è articolata in due semestri, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS **[D.CDS1.5-5, p.4, art. 9]**.

L'obiettivo è quello di concentrare il più possibile le giornate di lezione (e, ove possibile, gli orari), al fine di ottimizzare l'organizzazione e gli spostamenti degli studenti. Questa organizzazione incentiva la frequenza delle lezioni da parte degli studenti, evita "tempi morti" tra una lezione e l'altra, evita spostamenti per seguire solo poche ore di lezione in una giornata (dal momento che diversi studenti sono pendolari). Questa organizzazione consente, inoltre, agli studenti di poter organizzare al meglio la propria settimana tra frequenza delle lezioni e studio, dal momento che possono dedicare allo studio le giornate libere dalle lezioni frontali.

Per il CdS, le lezioni si svolgono su un massimo di tre giorni la settimana, in orario possibilmente consecutivo, evitando sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori per gli studenti della stessa coorte e garantendo un'equa distribuzione del carico di studio tra i semestri. L'indagine AlmaLaurea 2024 "Profilo dei laureati" evidenzia una elevata percentuale di studenti con esperienze di lavoro (FOOD SYSTEM 87,1% contro 72,2% della media nazionale). A fronte di questo dato, il fatto che il 97,8% degli studenti del CdS abbia utilizzato le aule (sostanzialmente in linea con il 98,3% della media nazionale) conferma che la struttura dell'orario delle lezioni consente agli studenti di organizzare efficacemente il tempo.

Al fine di agevolare la fruibilità delle attività formative e favorire la partecipazione degli studenti, le attività didattiche si svolgono interamente presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (dove si recano i docenti degli altri Dipartimenti), in spazi dedicati e funzionali tra loro contigui (aule, biblioteca, segreteria didattica, ufficio del Manager Didattico, studi dei docenti).

Gli orari delle lezioni sono pubblicati, prima dell'inizio del semestre, sul sito del Dipartimento (https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni), raggiungibile dalla pagina https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/orario-delle-lezioni (FOOD SYSTEM: https://corsi.unipr.it/it/cdl-salim/orario-delle-lezioni). Le aule in cui i corsi vengono svolti possono essere visionate sulla piattaforma EasyRoom (https://easyroom.unipr.it/), anche se lo strumento più comodo per gli studenti è l'applicazione "Agenda Studenti" (https://agendastudenti.unipr.it/), che fornisce anche il quadro orario settimanale per coorte. "Agenda Studenti", oltre ad essere evidenziata nel sito web, viene presentata in occasione del Welcome Day per le matricole (Lezione Zero) che si svolge durante il primo giorno di lezione. In caso di spostamento o annullamento di una lezione, i docenti sono chiamati a darne tempestiva comunicazione agli studenti attraverso le pagine dedicate: piattaforma Elly, pagina web del docente e comunicazione al PTA che gestisce la piattaforma EasyRoom.

Il CdS, tramite il Manager Didattico, monitora la regolarità e l'efficacia della pianificazione attraverso la raccolta delle segnalazioni degli studenti e dei docenti. Le criticità segnalate o rilevate nel monitoraggio sono prese in carico dal Manager Didattico e dal Presidente, analizzate in sede di CdS e di Gruppo di Riesame (se particolarmente rilevanti) e, se necessario, danno luogo ad azioni correttive (riallineamento degli orari, revisione dei carichi di studio, aggiornamento dei calendari). Inoltre, le risultanze emergenti dalla CPDS (che analizza i questionari OPIS) vengono discusse in Consiglio di CdS **[D.CDS1.5-1, p.11, punto 4.1]**.

D.CDS.1.5.2

Il coordinamento della progettazione e dell'erogazione della didattica è assicurato dal Consiglio di CdS, con il supporto del Manager Didattico e del Gruppo di Riesame. Il Manager Didattico e il Presidente sono in comunicazione costante per coordinare le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, in modo da evitare sovrapposizioni, tenendo conto anche delle segnalazioni provenienti dagli studenti. Le problematiche relative all'erogazione e alla verifica degli insegnamenti, le attività dei tutor e le segnalazioni dei docenti sono discusse sia in Gruppo di Riesame sia in Consiglio di CdS, dove vengono identificate le azioni correttive necessarie [**D.CDS1.5-2, punto 4.1]** con azioni correttive documentate nei verbali dei Consigli di Corso. Per esempio, le problematiche collegate agli insegnamenti di "Metodi matematici per l'economia" e "Istituzioni di economia" sono state discusse nel Gruppo di Riesame del 18/03/2025 **[D.CDS1.5-3, punto 4, p.2]** e si sono tradotte in incontri con i docenti interessati come riportato nel verbale del Consiglio di CdS del 29/10/2025 **[D.CDS1.5-4, pag.4, par. 2.2]**.

Punti di Forza:

- La pianificazione didattica si caratterizza per un'impostazione equilibrata e coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio,

favorendo una progressione graduale e integrata delle competenze attese. Il coordinamento tra docenti e tutor, sviluppato sia attraverso momenti formali sia mediante interlocuzioni informali, contribuisce ad assicurare un adeguato allineamento tra contenuti erogati, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento. Gli esiti delle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti evidenziano, inoltre, una valutazione complessivamente positiva rispetto all'organizzazione oraria e all'efficacia delle attività integrative proposte, confermando la funzionalità dell'impianto organizzativo adottato.

- Dall'analisi documentale emerge che il Corso di Studio assicura un efficace coordinamento delle attività didattiche attraverso gli organi di gestione e monitoraggio previsti (Consiglio di CdS, Manager didattico e Gruppo di Riesame), garantendo un presidio sistematico delle criticità e delle segnalazioni provenienti dalle diverse componenti interessate. Tale assetto organizzativo consente l'attivazione tempestiva di opportune azioni correttive e di miglioramento continuo dei processi formativi, in coerenza con le procedure di Assicurazione della Qualità.

Aree di miglioramento:

- Persistono ambiti di potenziamento per ciò che concerne la strutturazione e la pianificazione degli insegnamenti attraverso un monitoraggio sistematico degli esami critici e un maggiore coordinamento tra docenti, introducendo strumenti condivisi (prove intermedie, attività di riallineamento, coordinamento dei programmi e del carico didattico) finalizzati a migliorare la progressione delle carriere e la regolarità del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS1.5-1] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 06/03/2025
  Descrizione:Discussione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti
  Dettagli:P. 11, punto 4.1
  File:D.CDS1.5-1_CCS 2025 03 06.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.5-2] Verbale del Gruppo di Riesame del 20/10/2025
  Descrizione:Analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione
  Dettagli:Punto 5
  File:D.CDS1.5-2_GDR 2025 10 20.pdf
- **Titolo**:[D.DCS1.5-3] Verbale del Gruppo di Riesame del 18/03/2025
  Descrizione:Analisi della concorrenza
  Dettagli:P.2, par.2
  File:D.CDS1.5-3_GDR 2025 03 18.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.5-4] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 29/10/2025
  Descrizione:Incontri con docenti e studenti
  Dettagli:P.4, par. 2.2
  File:D.CDS1.5-4_CCS 2025 10 29.pdf
- **Titolo**:[D.CDS1.5-5] Regolamento didattico del CdS "Economia e management delle filiere alimentari sostenibili"
  Descrizione:Organizzazione dell'insegnamento
  Dettagli:P.4, art. 9
  File:D.CDS1.5-5_Reg_CdS_CLEMFAS_per_CdD_PROT.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS1.5-6] Regolamento didattico del CdS "Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie"
  Descrizione:Regolamento didattico del CdS "Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie" (FOOD SYSTEM)

Dettagli:

File:D.CDS1.5-6_Regolamento Didattico FOOD SYSTEM.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CdS progetta e realizza le attività di orientamento in ingresso e in itinere in coordinamento con il Dipartimento e con l'Ateneo, nell'ambito di una strategia strutturata di accompagnamento lungo l'intero percorso formativo, coerente con gli obiettivi di riduzione dell'abbandono, miglioramento della regolarità delle carriere e promozione di scelte consapevoli. Le attività, descritte nel Quadro B5 della SUA-CdS, si inseriscono in un sistema che integra pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento.

Le attività di orientamento in ingresso sono finalizzate ad aumentare la consapevolezza dei potenziali studenti rispetto a contenuti formativi e sbocchi professionali del CdS, a favorire una scelta coerente con attitudini e aspettative individuali e a ridurre il rischio di iscrizioni non pienamente informate.

Il CdS partecipa alle iniziative di Ateneo attraverso la Commissione per l'Orientamento in Ingresso del Dipartimento, composta da: Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e docenti, con il supporto tutor di I e II livello e orientamento. La Commissione pianifica annualmente le attività, coordina la partecipazione del CdS alle iniziative e garantisce l'aggiornamento delle informazioni fornite.

Tra le principali iniziative rientrano gli Open Day e gli incontri nelle scuole secondarie, nei quali i docenti illustrano percorso formativo, requisiti di accesso, modalità didattiche e sbocchi professionali. Nell'a.a. 25/26 l'Ateneo ha promosso i "Percorsi di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università", previsti dal PNRR – Missione 4 C1 – Investimento 1.6. Per il Dipartimento SEA sono state realizzate le "Pillole di Economia", seminari informativi dedicati all'offerta didattica, che hanno coinvolto circa 200 studenti delle scuole superiori.

Si affiancano attività di Public Engagement quali la "Notte Europea dei Ricercatori", le visite guidate ai Dipartimenti e la pagina di Ateneo "Hai dei dubbi? Unipr è qui per te", che rafforzano la conoscenza dell'offerta formativa e del contesto universitario.

Le attività di orientamento sono inoltre supportate da iniziative istituzionali, come ParmaUniverCity Info Point (https://www.unipr.it/parmauniversity), in collaborazione con il Comune di Parma, e da progetti di orientamento nelle scuole secondarie, attraverso lezioni su materie di base e presentazione dell'offerta formativa.

Nell'a.a. 24/25 le attività dipartimentali hanno coinvolto 11 istituti superiori, oltre alla partecipazione al "Salone dello Studente" (Fiere di Parma, 19-20 febbraio 2025).

Le informazioni relative all'orientamento in ingresso sono pubblicate sul sito del Dipartimento, garantendo trasparenza e accessibilità.

Le attività di orientamento in itinere **[D.CDS2.1-1]** supportano l'inserimento, in particolare nel primo anno, accompagnano le scelte relative a piani di studio e percorsi formativi e favoriscono la regolarità delle carriere.

Il Welcome Day rappresenta un momento centrale di orientamento in itinere. All'inizio dell'a.a., Presidente del CdS, Manager Didattica, tutor e alcuni docenti del corso, illustrano agli studenti le principali caratteristiche del corso, i servizi, le modalità di contatto con docenti e tutor e le opportunità formative.

Le attività sono pubblicizzate sui siti di Ateneo, Dipartimento e CdS, garantendo visibilità e accessibilità alle informazioni.

L'efficacia è monitorata tramite indicatori di abbandono tra primo e secondo anno e regolarità delle carriere (CFU acquisiti), analizzati nella SMA e discussi nel Gruppo del Riesame **[D.CDS2.1-2]**. Tali indicatori costituiscono misure indirette dell'efficacia dell'orientamento, poiché consentono di valutare la consapevolezza della scelta iniziale e la capacità del sistema di supporto di sostenere lo studente nel primo anno.

Gli esiti delle analisi hanno orientato il rafforzamento del supporto, con l'estensione del Welcome Day anche al secondo e terzo anno, l'organizzazione di incontri informativi all'avvio del secondo semestre e l'introduzione di tutor dedicati ("adotta una matricola" e "esami scoglio"), per un accompagnamento mirato, in particolare nel primo anno.

D.CDS.2.1.2

Il CdS considera il tutorato uno strumento centrale di accompagnamento dello studente, rafforzato sulla base dei dati di carriera e integrato nel sistema di AQ. Le attività comprendono supporto informativo e orientativo, tutorato didattico su insegnamenti critici, assistenza per tirocini ed esami, interventi per studenti con DSA e in mobilità internazionale, accompagnamento nelle scelte formative.

Le iniziative di Ateneo si integrano con quelle del CdS e sono gestite da diverse figure di tutor così articolate:

- **Tutor di I livello (Tutor Universitari TU - 5 di Dipartimento –** 200 ore**)**: studenti magistrali con funzioni di accoglienza, orientamento e supporto organizzativo agli studenti triennali, punto di riferimento per problematiche legate alla vita universitaria e ai servizi di Dipartimento.
- **Tutor di II livello (Didattica Integrativa DI - 5 di Dipartimento, di cui 1 per CLEMFAS -** 200 ore**)**: laureati magistrali o dottorandi che forniscono supporto didattico mirato, anche su discipline specifiche, con particolare attenzione a difficoltà di apprendimento o organizzative.
- **Tutor "Adotta una matricola" (2 per il CLEMFAS** – 180 ore**)**: dedicati agli studenti del primo anno per facilitarne l'inserimento e ridurre il rischio di disorientamento e abbandono.
- **Tutor "esami scoglio" (3 di Dipartimento** – 75 ore**)**: impegnati su insegnamenti con maggiori criticità di superamento, per favorire la progressione delle carriere.
- **Tutor orientamento (2 di Dipartimento** – 150 ore**)**: supportano studenti superiori e future matricole su offerta formativa, requisiti di accesso, TOLC, scadenze e iscrizioni; partecipano a open day, fiere e attività della Commissione Orientamento.
- **Tutor alla pari (circa 100 di Ateneo)**: supportano studenti con disabilità, DSA/BES, su richiesta, in coordinamento con i servizi di Ateneo; più 3 tutor psicologi specializzati su metodo di studio e strumenti compensativi.
- **Tutor per l'internazionalizzazione (2 di Dipartimento –** 125 ore**)**: assistono studenti in mobilità in uscita.

Le figure "esami scoglio" e "adotta una matricola", introdotte dall'Ateneo dall'a.a. 2025/26 per supportare studenti del primo anno e studenti in difficoltà con il superamento di specifici esami, hanno rappresentato una risposta puntuale ai tassi di abbandono rilevati (iC14, iC16 e iC16BIS), superiori alla media nazionale.

Il tutorato è presentato nel Welcome Day e pubblicizzato sul sito di Dipartimento.

Sono inoltre realizzati incontri specifici dedicati agli studenti del CdS: Mobilità internazionale (19/11/2025); Tirocini (29/10/2025); Scelta curriculum (incontro pianificato nel CCDS 23/06/2025); Esame di laurea (8/5/2025; Compilazione piano degli studi (12/11/2025)

Nel GdR del 22/01/2026 sono state discusse le relazioni dei tutor "adotta una matricola", evidenziando apprezzamento per incontri individuali e di gruppo (es. compilazione piano degli studi) e la necessità di migliorare il raccordo con il corpo docente.

Il CdS monitora gli indicatori di carriera (regolarità, CFU acquisiti, abbandoni, ritardi, iC14, iC16) tramite il portale carriere studenti **[D.CDS2.1-3]**. Le analisi evidenziano criticità nel superamento di insegnamenti di base e rallentamenti tra primo e secondo anno. Nel 2023 iC16BIS registra un lieve calo (28,7% 27,3%), mentre iC14 migliora (70,2%), pur restando sotto la media nazionale (76,6%). Nel GdR del 18/03/2025 sono stati individuati gli insegnamenti più critici del primo anno; tali evidenze hanno orientato il rafforzamento del tutorato sui primi anni e insegnamenti a maggiore complessità.

Il CdS verificherà l'efficacia delle nuove figure di tutorato nei prossimi cicli SMA attraverso l'analisi degli indicatori iC14 e iC16.

È stato introdotto localmente un questionario di soddisfazione degli studenti **[D.CDS2.1-4]** in merito ai servizi di cui hanno usufruito, incluso tutorato.

D.CDS.2.1.3

Il CdS promuove iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro in coordinamento con Ateneo e Dipartimento, sulla base del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle prospettive professionali del settore.

Le attività di accompagnamento si articolano su due livelli: (1) Ateneo - la UO Orientamento e Job Placement organizza eventi di recruiting, career day, laboratori di orientamento professionale, supporto alla redazione del cv e Job Day (23/10/2025). (2) Dipartimento - la Commissione Placement coordina le iniziative, tra cui il Placement Day annuale (9/5/2025), favorendo l'incontro tra studenti e imprese, con esiti in termini di tirocini o opportunità occupazionali.

Un ruolo centrale è svolto dai tirocini curriculari, regolati da progetto formativo individuale e supervisionati da tutor accademico.

Le informazioni sulle attività di placement sono pubblicate sulle pagine di Ateneo e Dipartimento.

Il CdS analizza e monitora regolarmente: dati occupazionali AlmaLaurea; indicatori riportati nella SMA; informazioni sui tirocini, incluse le valutazioni di studenti e strutture ospitanti. Le valutazioni discusse negli incontri del GdR **[D.CDS2.1-5] [D.CDS2.1-6]** mostrano un livello positivo di soddisfazione. I dati occupazionali sono discussi nella SMA e nel GdR **[D.CDS2.1-2]**. L'indicatore iC06BIS (laureati occupati a un anno tra coloro che non proseguono gli studi) mostra, dopo un triennio di crescita, un assestamento: 30,6% nel 2023 e 30,7% nel 2024 (dati riferiti al precedente CdS FOOD SYSTEM).

Gli esiti del monitoraggio orientano consolidamento delle relazioni con il mondo del lavoro e sistematizzazione della raccolta dei

feedback, in una logica di miglioramento e allineamento alle esigenze occupazionali. In tale quadro, il Presidente del CdS ha avviato un confronto strutturato con Manageritalia Emilia-Romagna, finalizzato allo sviluppo di collaborazioni (laboratori, testimonianze, iniziative formative in contesto aziendale) per rafforzare la preparazione degli studenti in vista dell'ingresso nel mercato del lavoro **[D.CDS2.1-7]**.

Punti di Forza:

- In merito alle attività di tutoraggio, il CdS evidenzia una strutturata integrazione con le politiche di Ateneo e di Dipartimento, come dimostrato dall'attuazione delle iniziative PNRR (es. "Pillole di Economia").
- Risulta documentata la capacità del Corso di reagire ai dati critici attraverso l'estensione del *Welcome Day* agli anni successivi al primo e l'attivazione di tutor dedicati per gli "esami scoglio", elementi che denotano un sistema di AQ reattivo nel contrastare l'abbandono e favorire la regolarità delle carriere.
- Il CdS garantisce un'ampia offerta di iniziative di incontro con il mondo del lavoro, integrando i servizi centralizzati di Ateneo con attività dipartimentali specifiche come il *Placement Day*. Risultata documentata la capacità di attivare collaborazioni strutturate con attori qualificati del territorio (es. Manageritalia Emilia-Romagna).

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi della documentazione disponibile e degli esiti della visita a distanza emerge l'opportunità di rafforzare la strutturazione dei processi di coordinamento tra tutor didattici e corpo docente, con particolare riferimento agli insegnamenti da cui derivano maggiori criticità in termini di esiti formativi e regolarità delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rafforzare il coordinamento tra tutor e docenti responsabili degli insegnamenti, prevedendo momenti periodici di confronto, tracciabilità delle attività svolte e condivisione delle principali criticità emerse dagli studenti, al fine di assicurare una maggiore coerenza ed efficacia delle azioni di supporto alla didattica.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS2.1-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Quadro B5 "Orientamento in ingresso", "Orientamento e tutorato in itinere", "Accompagnamento al lavoro"
  Dettagli:Quadro B5
  File:D.CDS2.1-1_SUA-CdS.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.1-2] VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL 20/10/2025
  Descrizione:Discussione della scheda di monitoraggio annuale e degli OPIS
  Dettagli:Punto 2
  File:D.CDS2.1-2_GDR 2025 10 20.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.1-3] Scheda Monitoraggio Annuale 2025
  Descrizione:Commento agli indicatori
  Dettagli:Commnento agli indicatori
  File:D.CDS2.1-3_SMA 2025.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.1-4] VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL 18/02/2026
  Descrizione:Analisi delle carriere
  Dettagli:Punto 4
  File:D.CDS2.1-4_GDR 2026 02 18.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS2.1-5] Verbale del Gruppo di Riesame del 07/05/2025

  Descrizione:Analisi tirocini

  Dettagli:Punto 4

  File:D.CDS2.1-5_GDR 2025 05 07.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.1-6] Relazione Tirocini 2025

  Descrizione:Relazione sui questionari inerenti ai tirocini compilati da aziende ospitanti e studenti tirocinanti

  Dettagli:

  File:D.CDS2.1-6_Relazione Tirocini 2025.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.1-7] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 23/01/2026

  Descrizione:Discussione possibilità di collaborazione con ManagerItalia Emilia-Romagna

  Dettagli:Punto 2.6

  File:D.CDS2.1-7_CCS 2026 01 23 .pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze e competenze in ingresso sono definite come quelle ritenute necessarie per una proficua frequenza del percorso formativo, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e con il profilo culturale atteso di un diplomato della scuola secondaria di secondo grado.

Come riportato nel Quadro A3.a della SUA-CdS, possono essere ammessi al corso di laurea i candidati e le candidate in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano ambiti di cultura generale, capacità di ragionamento logico, una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, la capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e adeguate competenze linguistiche di lingua inglese (livello B1).

Tali conoscenze sono esplicitate in modo coerente e accessibile nella documentazione ufficiale del CdS, in particolare nella scheda SUA-CdS **[D.CDS2.2-1, Quadro A3.a]**, nell'art. 7 del Regolamento didattico del Corso di Laurea **[D.CDS2.2-2]** e nelle pagine web del CdS dedicate al test non selettivo di ingresso **[D.CDS2.2-3].**

La pubblicizzazione delle conoscenze richieste e delle modalità di accesso è assicurata attraverso pagine dedicate del sito web del CdS **[D.CDS2.2-3],** le iniziative di orientamento in ingresso (Open Day – **[D.CDS2.2-4])** incontri con le scuole secondarie di secondo grado) e viene ulteriormente ribadita all'inizio del percorso formativo nel corso del Welcome Day rivolto agli studenti del primo anno **[D.CDS2.2-5],** contribuendo a rendere consapevoli gli studenti delle competenze attese e delle eventuali azioni di supporto previste.

D.CDS.2.2.2

Il CdS verifica il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili attraverso una prova strutturata di valutazione della preparazione individuale, progettata in coerenza con le conoscenze richieste in ingresso e con quanto previsto dal Regolamento didattico, **[D.CDS2.2-2]** e descritto nella SUA CdS **[D.CDS2.2-1, Quadro A3.b]**.

La verifica avviene mediante il test non selettivo TOLC-E erogato dal CISIA, che consente di valutare in modo standardizzato le principali aree di conoscenza considerate rilevanti per l'accesso al CdS, in particolare logica, comprensione verbale, matematica di base e competenze linguistiche. Per assolvere alla verifica della conoscenza della lingua inglese, lo studente può scegliere una delle seguenti modalità: conseguire nel test TOLC-E un punteggio adeguato nella sezione di Inglese (almeno 7/15), presentare una certificazione linguistica di livello B1 o superiore rilasciata da enti riconosciuti, presentare una certificazione in formato "Open Badge" ottenuta nella scuola secondaria a partire dall'a.a. 2019/2020, oppure completare il corso online di autoapprendimento di lingua inglese disponibile sul portale ELLY. In caso di punteggio insufficiente nella sezione di Inglese del TOLC-E, allo studente viene attribuito un OFA di lingua inglese.

La valutazione complessiva della preparazione iniziale tiene conto dell'esito del test e del voto di diploma, secondo criteri definiti dal CdS e resi noti agli studenti tramite il sito web del Corso **[D.CDS2.2-3],** dove si possono trovare anche informazioni sul calendario delle prove, sulle modalità di svolgimento (in presenza o online) e sulle soglie di riferimento, garantendo trasparenza e omogeneità del processo.

D.CDS.2.2.3

Gli esiti della verifica delle conoscenze iniziali consentono al CdS di individuare in modo puntuale eventuali carenze formative, con riferimento alle diverse aree di conoscenza oggetto di valutazione. I risultati del test TOLC-E sono comunicati agli studenti tramite i canali istituzionali e pubblicati sul portale dedicato, con indicazione dell'eventuale attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

L'attribuzione degli OFA avviene in caso di mancato raggiungimento delle soglie minime previste o di mancato sostenimento della prova, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico **[D.CDS2.2-2],** approvato dal CCDS **[D.CDS2.2-6]**.

La verifica della preparazione iniziale (media ponderata tra punteggio TOLC-E, 75%, e voto di diploma, 25%) si considera superata con un punteggio complessivo di almeno 14/36. In caso contrario, viene attribuito l'OFA.

Per l'assolvimento dell'OFA lo studente deve superare almeno uno degli esami di profitto del primo semestre del primo anno (Metodi

matematici per l'economia, Economia aziendale, Storia dell'alimentazione) entro il termine previsto (per gli immatricolati 2025/2026: entro il 31 dicembre 2026 e comunque prima di sostenere esami del II anno) **[D.CDS2.2-3].**

Il CdS ha scelto di integrare il recupero delle carenze nella didattica ordinaria del primo anno, attraverso il superamento di insegnamenti fondamentali comuni a tutti gli studenti, ritenendo tale modalità più efficace per un consolidamento strutturale delle competenze di base, rispetto all'attivazione di attività aggiuntive separate.

Il CdS prevede inoltre la verifica della conoscenza della lingua inglese in ingresso, effettuata tramite TOLC-E (anticipato o ordinario), con soglia minima di 7/15 nella sezione dedicata.

In caso di mancato raggiungimento della soglia, viene attribuito un OFA di Lingua Inglese, assolto attraverso una delle seguenti modalità:

- presentazione entro l'anno successivo di certificazione linguistica almeno B1 rilasciata da enti riconosciuti;
- partecipazione al corso online di autoapprendimento predisposto dal Centro Linguistico di Ateneo, con attestato valido ai fini dell'OFA (esempio A.A. 2025/2026: https://elly2025.didattica.unipr.it/course/view.php?id=5666);
- presentazione di attestazione B1 (o superiore) rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo con caricamento nello spazio Elly dedicato;
- completamento del corso online di Lingua Inglese sulla piattaforma ELLY.

Tali modalità assicurano flessibilità e progressività nel recupero delle competenze linguistiche, in coerenza con le esigenze formative del CdS.

Il CdS monitora sistematicamente l'assolvimento degli OFA, discute l'andamento nel Gruppo di Riesame e utilizza i dati per valutare l'efficacia delle modalità adottate.

Nel GdR del 18/02/2026 **[D.CDS2.2-7]** sono stati analizzati i dati relativi all'OFA di inglese. Il quadro complessivo conferma l'efficacia dell'impianto adottato (pluralità di modalità di assolvimento, supporto del Centro Linguistico, tracciamento su Elly e verbalizzazione su ESSE3). Il lieve incremento della quota di studenti con OFA osservato nell'ultimo anno suggerisce l'opportunità di rafforzare il monitoraggio in itinere e le azioni di sollecito amministrativo, più che di modificare l'impianto strutturale del sistema.

I dati relativi al TOLC-E 2025 saranno oggetto di analisi nel primo ciclo utile di monitoraggio nell'ambito del GdR. Le responsabilità del presidio e della valutazione dell'adeguatezza delle modalità di recupero fanno capo al Consiglio di Corso di Studio.

D.CDS.2.2.4

Il CdS è un corso di laurea triennale; pertanto, il presente punto di attenzione, riferito ai requisiti di accesso ai CdS di secondo ciclo, non è applicabile.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio definisce in modo puntuale e coerente i requisiti richiesti per l'accesso e per il conseguimento degli obiettivi formativi, assicurando un allineamento sistematico con il progetto culturale e professionale delineato. Le informazioni relative agli obiettivi formativi, ai requisiti curriculari, alle modalità di verifica della preparazione iniziale e all'organizzazione del percorso sono rese disponibili in maniera trasparente, aggiornata e facilmente accessibile attraverso i principali strumenti istituzionali del Corso di Studio, quali la Scheda SUA-CdS, il Regolamento Didattico e le sezioni dedicate del sito web istituzionale.
- Il possesso delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso è oggetto di una verifica puntualmente definita e coerentemente progettata rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio. La verifica avviene mediante una prova strutturata, elaborata in conformità con quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS e dalla documentazione ufficiale di riferimento, assicurando l'allineamento tra requisiti in ingresso e competenze attese. Le modalità di svolgimento della prova, il calendario delle attività e le soglie di valutazione, sono rese disponibili attraverso il sito istituzionale del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

- Il processo di verifica del possesso delle conoscenze iniziali per l'accesso al CdS evidenzia alcuni margini di potenziamento con riferimento alla gestione e al monitoraggio degli OFA. Attualmente il CdS prevede il recupero delle eventuali carenze formative

attraverso l'integrazione delle attività di riallineamento nella didattica ordinaria del primo anno, richiedendo il soddisfacimento degli OFA al superamento di insegnamenti fondamentali comuni a tutti gli studenti. Pur risultando coerente con l'impianto formativo del Corso, tale modalità non consente di evidenziare in maniera strutturata percorsi specifici di supporto, accompagnamento e verifica dedicati al recupero degli OFA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS la definizione e la formalizzazione di azioni mirate di sostegno, anche in forma di attività integrative, tutorato o moduli di riallineamento, accompagnate da adeguati strumenti di monitoraggio degli esiti, al fine di garantire maggiore tracciabilità, trasparenza ed efficacia del processo di recupero delle carenze iniziali.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS2.2-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Descrizione delle Conoscenze richieste per l'accesso e le Modalità di ammissione al CdS
  Dettagli:Quadro A3.a e A3.b
  File:D.CDS2.2-1_SUA-CdS .pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.2-2] Regolamento Didattico
  Descrizione:Conoscenze richieste per l'ingresso al CdS
  Dettagli:Art. 7
  File:D.CDS2.2-2_Regolamento Didattico.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.2-3] Pagina web del CDS – Test non selettivo di ingresso
  Descrizione:Descrizione Test non selettivo di ingresso: presentazione test CISIA, informazioni sul test, test TOCS-E anticipato e ordinario, a supporto file per consultazione offline
  Dettagli:Tutta la pagina
  File:D.CDS2.2-3 Pagina web Test non selettivo d'ingresso.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.2-7] Verbale del Gruppo di Riesame del 18/02/2026
  Descrizione:Andamento OFA di inglese
  Dettagli:Punto 2.2
  File:D.CDS2.2-7_GdR 2026 02 18 .pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS2.2-4] Slide presentazione CLEMFAS Open Day 2025
  Descrizione:Slide di presentazione del CdS in occasione dell'Open Day 2025 in cui vengono spiegate le conoscenze richieste per l'accesso al corso e le modalità di ammissione
  Dettagli:
  File:D.CDS2.2-4_Slide presentazione CLEMFAS Open Day 2025.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.2-5] Welcome Day
  Descrizione:Pagina web in cui viene presentato il corso e si può accedere alle slide di presentazione utilizzate in occasione del Welcome Day per i 3 anni di CdS con a supporto allegato per una consultazione offline
  Dettagli:
  File:D.CDS2.2-5 Welcome day 1 anno, 2 anno, 3 anno.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.2-6] VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO DEL 23/06/2025
  Descrizione:Approvazione attribuzione OFA
  Dettagli:punto 5.4
  File:D.CDS2.2-6_CCS 2025 06 23.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è strutturata in modo da coniugare una solida base comune obbligatoria con spazi progressivi di scelta e personalizzazione del percorso. Il piano degli studi, coerente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi **[D.CDS2.3-1]**, è progettato per assicurare coerenza formativa e sviluppo delle competenze previste dai Descrittori di Dublino, favorendo un progressivo incremento dell'autonomia decisionale dello studente.

La presenza di insegnamenti obbligatori nei primi anni garantisce l'acquisizione delle competenze di base, mentre la possibilità di scegliere attività formative, laboratori, insegnamenti opzionali e 12 CFU di attività a scelta (6 di idoneità, 6 di profitto) consente agli studenti di orientare il proprio profilo in coerenza con interessi e prospettive professionali **[D.CDS2.3-2]**.

Al terzo anno, la scelta tra i curricula Food Management e Food Science rafforza ulteriormente la capacità di assumere decisioni consapevoli, in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro e del proseguimento degli studi. La struttura del percorso integra formazione teorica, attività laboratoriali, lavori di gruppo e tirocini curriculari, favorendo lo sviluppo di competenze metodologiche, applicative e trasversali proprie della figura del bioeconomista **[D.CDS2.3-3]**.

L'autonomia è sostenuta da momenti strutturati di accompagnamento. Il Welcome Day (https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/presentazione-del-corso; https://sea.unipr.it/didattica/welcome-day), rivolto alle matricole e, dall'a.a. 25/26, anche agli studenti del secondo e terzo anno, fornisce indicazioni su organizzazione del CdS, regole di progressione e opportunità formative. Analogamente, al secondo anno sono previsti incontri dedicati alla presentazione dei curricula (incontro del 26/03/2025 – **[D.CDS2.3-4]**), a supporto di una scelta informata.

Il sostegno allo studente è garantito dall'attività di ricevimento regolare assicurata dai docenti, che costituisce uno strumento stabile di accompagnamento individuale su contenuti disciplinari, organizzazione dello studio e pianificazione del percorso. A ciò si affiancano le diverse forme di tutorato (vedi punto D.CDS.2.1.2), con particolare attenzione agli studenti dei primi anni (come progetto "Adotta una matricola": https://www.unipr.it/notizie/universita-di-parma-campo-contrastare-dispersione-e-abbandono-universitario).

L'efficacia delle azioni di orientamento e tutorato è oggetto di monitoraggio attraverso la raccolta di feedback della rappresentanza studentesca nel GdR e il confronto con i tutor **[D.CDS2.3-5, punto 7]**. Inoltre, il GdR del 18/02/2026 **[D.CDS2.3-6]** ha approvato la somministrazione di un questionario di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento dei servizi e del sostegno ricevuto da docenti e tutor, nell'ambito del processo di miglioramento continuo del CdS.

Nel complesso, l'organizzazione didattica combina struttura, flessibilità e accompagnamento, creando condizioni favorevoli allo sviluppo dell'autonomia dello studente e all'acquisizione delle competenze previste dal profilo formativo.

D.CDS.2.3.2

Le attività didattiche del CdS adottano metodi e strumenti flessibili, coerenti con la natura interdisciplinare del percorso e con la diversità dei profili degli studenti. Le lezioni frontali sono integrate da esercitazioni, casi studio, lavori di gruppo, seminari tematici e visite didattiche, favorendo lo sviluppo di capacità analitiche, applicative e di teamwork, in linea con i risultati di apprendimento attesi (Regolamento Didattico, **[D.CDS2.3-3]**) a titolo di esempio, si vedano i syllabus degli insegnamenti di Marketing distributivo a supporto dei prodotti alimentari, Principi di microbiologia, Economia agroalimentare e Analisi di alimenti e bevande).

Per gli studenti con preparazione iniziale non omogenea, in particolare coloro cui sono attribuiti OFA, sono previste regole di progressione e strumenti di supporto mirati (sezione "OFA, OFA "Lingua Inglese" e regole e propedeuticità"). Analogamente, per il requisito linguistico di inglese (livello B1), il CdS valorizza l'offerta del Centro Linguistico di Ateneo, che mette a disposizione corsi di autoapprendimento gratuito, favorendo flessibilità organizzativa e continuità nello studio.

L'efficacia delle metodologie didattiche e delle attività di supporto è monitorata attraverso i questionari di valutazione degli insegnamenti (OPIS) **[D.CDS2.3-5, punto 3] [D.CDS2.3-7]** e l'analisi svolta dalla CPDS nelle Relazioni annuali (2024 e 2025).

Dalla Relazione CPDS_2025 **[D.CDS2.3-8]** emerge un quadro complessivamente positivo e in miglioramento rispetto all'anno precedente: l'88,61% degli studenti frequentanti (88% dei non frequentanti) ritiene chiare le modalità di verifica dell'apprendimento, mentre il 93% dei frequentanti considera l'insegnamento coerente con quanto dichiarato nei programmi. La soddisfazione complessiva dei frequentanti si attesta all'87,7% (media 22,92/30), con valori in lieve crescita rispetto alla Relazione CPDS 2024. Anche l'adeguatezza dei materiali didattici risulta valutata positivamente dall'87,03% dei frequentanti, dato anch'esso in miglioramento. Il

confronto tra le Relazioni CPDS 2024 e 2025 evidenzia una tendenza positiva in termini di chiarezza delle modalità di verifica, coerenza tra programma dichiarato e attività svolta e adeguatezza dei materiali didattici.

Permangono tuttavia alcune criticità puntuali, già segnalate dalla CPDS 2024 e richiamate anche nella Relazione 2025, relative alla completezza delle informazioni nei syllabus (in particolare durata delle prove e criteri di valutazione) e alla percezione del carico didattico in alcuni insegnamenti metodologici e tecnico-scientifici.

Con riferimento a tali aspetti:

- per il monitoraggio dei syllabus, la Relazione RAQ e i verbali richiamati dalla CPDS documentano un'azione di controllo già avviata;
- per quanto riguarda la proporzione tra carico didattico e CFU, la CPDS segnala un miglioramento ma non una piena risoluzione.

Nel complesso, le evidenze documentali confermano l'efficacia delle metodologie didattiche adottate e delle attività di supporto attivate, a fronte di margini di miglioramento circoscritti e oggetto di monitoraggio strutturato nell'ambito del processo di AQ del CdS.

D.CDS.2.3.3

Il CdS promuove percorsi flessibili e iniziative dedicate a studenti con esigenze specifiche, in coordinamento con i servizi di Ateneo, al fine di garantire equità di accesso e sostenibilità del percorso formativo.

È prevista la possibilità di iscrizione in modalità part-time, con articolazione del percorso su sei anni (piano degli studi), a beneficio di studenti lavoratori, con carichi familiari o altre esigenze personali. Gli studenti attualmente iscritti in modalità part-time al CdS sono 7 (dato aggiornato a gennaio 2025). Le informazioni sono rese disponibili sul sito del CdS e nel Manifesto degli Studi (https://www.unipr.it/manifesto-degli-studi).

Per studenti internazionali o con lingua madre diversa dall'italiano, l'Ateneo offre corsi di lingua italiana per stranieri, favorendo l'integrazione nel contesto accademico e sociale. Sono attivi servizi di counseling psicologico, misure per il diritto allo studio (bandi ER.GO), programmi Dual Career per studenti atleti, nonché iniziative dedicate a studenti con carichi genitoriali, quali UniFamily e il Polo per l'infanzia.

Rientra tra le iniziative inclusive di Ateneo anche il Polo Universitario Penitenziario, che consente la fruizione del percorso universitario a studenti detenuti, attraverso modalità organizzative dedicate.

A tali misure si affianca una scelta organizzativa specifica del CdS, consistente nella concentrazione delle attività didattiche in tre giorni alla settimana, finalizzata ad agevolare in particolare gli studenti pendolari e coloro che conciliano studio e lavoro, riducendo gli spostamenti necessari per la frequenza.

Il monitoraggio delle esigenze specifiche degli studenti avviene nell'ambito del confronto periodico con la rappresentanza studentesca in sede di CCdS e di GdR, all'interno del più ampio presidio delle condizioni di frequenza, accessibilità e sostegno al percorso formativo.

Sulla base delle evidenze documentali disponibili e delle segnalazioni formalmente emerse in tali sedi, il CdS non rileva, allo stato attuale, criticità strutturate oggetto di presa in carico formale nell'ambito del processo di AQ. Permane tuttavia un presidio costante del tema, al fine di intercettare tempestivamente eventuali bisogni emergenti.

D.CDS.2.3.4

Il CdS garantisce l'accessibilità di strutture, servizi e materiali didattici in sinergia con il Centro di Accoglienza e Inclusione di Ateneo. Gli studenti con disabilità, DSA e BES possono avvalersi di procedure formalizzate per la richiesta di adattamenti didattici ed esami personalizzati, secondo le Linee guida di Ateneo.

Gli studenti con disabilità, DSA o BES iscritti al CdS sono attualmente 27 (dato aggiornato a gennaio 2025).

Le strutture didattiche del Dipartimento sono accessibili e i materiali sono disponibili in formato digitale sulla piattaforma Elly, favorendo strumenti compensativi e tecnologie inclusive. I docenti, in raccordo con il CAI e con la Referente dipartimentale per disabilità e DSA, personalizzano didattica e verifiche nel rispetto della normativa.

Il CdS utilizza tutor alla pari assegnati agli studenti con disabilità, in coordinamento con i servizi di Ateneo, per garantire pari opportunità di accesso e piena fruizione del percorso. All'inizio di ogni semestre, il Presidente incontra i tutor per condividere esigenze specifiche e prevenire criticità. È inoltre attivo un monitoraggio in itinere basato sul contatto diretto tra Presidente, studente e tutor, in raccordo con il CAI.

Il monitoraggio dell'accessibilità rientra nel presidio complessivo delle condizioni di frequenza e fruizione del percorso, oggetto di confronto periodico nelle sedi del CdS e del GdR, in coordinamento con le strutture di Ateneo.

Sulla base delle evidenze disponibili e delle segnalazioni formali, non emergono criticità strutturate nell'ambito dell'AQ. Resta comunque attivo un presidio costante per intercettare eventuali esigenze emergenti e garantire adeguati livelli di inclusione.

Punti di Forza:

- L’autonomia dello studente risulta adeguatamente supportata da un sistema strutturato di orientamento e accompagnamento. Le iniziative di accoglienza e gli incontri dedicati alla presentazione dei curricula contribuiscono a fornire informazioni chiare e funzionali alla costruzione del percorso formativo. Il supporto continuativo dei docenti, garantito attraverso il ricevimento, unitamente alle attività di tutorato, con particolare attenzione agli studenti dei primi anni, assicura un presidio efficace degli aspetti didattici e organizzativi.
- Dall’analisi della documentazione disponibile e dagli esiti della visita da remoto emerge che le attività formative previste dal CdS non si limitano alla sola erogazione di lezioni frontali, ma prevedono l’integrazione sistematica di metodologie didattiche diversificate, quali esercitazioni applicative, analisi di casi studio, lavori di gruppo, seminari tematici e visite didattiche al fine di favorire lo sviluppo non soltanto delle conoscenze teoriche, ma anche di competenze trasversali e professionalizzanti, con particolare riferimento alle capacità applicative, analitiche, critiche e collaborative degli studenti, in linea con le finalità formative del Corso di Studio.
- Il Corso di Studio presta particolare attenzione agli studenti con esigenze specifiche, attraverso l’attivazione di iniziative mirate finalizzate a favorire inclusione, partecipazione e piena fruizione del percorso formativo. Il monitoraggio delle esigenze emergenti è svolto in maniera continuativa mediante un confronto sistematico con la rappresentanza studentesca e con gli organi di gestione del Corso.
- L'accessibilità del Corso di Studio risulta garantita sia sotto il profilo strutturale sia sotto quello didattico. Gli spazi del Dipartimento sono pienamente fruibili ei materiali didattici vengono resi disponibili anche in formato digitale, favorendo l'utilizzo di strumenti compensativi e tecnologie inclusive. I docenti, in raccordo con i servizi di Ateneo e con i referenti per disabilità e DSA, adottano misure di personalizzazione dei percorsi formativi e delle modalità di verifica, calibrano sulle specifiche esigenze degli studenti. A tali azioni si affianca il sistema di tutorato, che contribuisce al monitoraggio e al supporto del percorso accademico.

Aree di miglioramento:

- Permanere un'area di potenziamento per quanto concerne il consolidamento di un sistema strutturato di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle metodologie didattiche innovative e dei percorsi flessibili, con particolare attenzione agli studenti non frequentanti, lavoratori, con carriere rallentate o con difficoltà negli insegnamenti di base.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS2.3-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Descrizione degli obiettivi formativi specifici del CdS e del percorso formativo; Descrizione delle conoscenze e della capacità di applicarle al termine del percorso formativo
  Dettagli:Quadri A4.a e A4.b1 e A4.b2
  File:D.CDS2.3-1_SUA-CdS.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.3-4] VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO DEL 23/06/2025
  Descrizione:Comunicazione circa gli incontri con gli studenti su “Presentazione Curricula”, “Procedura Lauree” e “Nuova Offerta Formativa a.a. 2025/2026
  Dettagli:Punto 2.3
  File:D.CDS2.3-4_CCS 2025 06 23.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.3-5] VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL 20/10/2025
  Descrizione:Aggiornamenti sull'attività didattica del semestre; Analisi OPIS

Dettagli:Punto 7; Punto 3

File:D.CDS2.3-5_GDR 2025 10 20 .pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.3-6] Verbale del Gruppo di Riesame del 18/02/2026

  Descrizione:Approvazione questionario di soddisfazione

  Dettagli:Punto 4

  File:D.CDS2.3-6_GDR 2026 02 18.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.3-7] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 29/10/2025

  Descrizione:Relazione annuale RAQ CdS

  Dettagli:Punto 5.3

  File:D.CDS2.3-7_CCS 2025 10 29 .pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.3-8] Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025

  Descrizione:Analisi della coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

  Dettagli:Punto 3

  File:D.CDS2.3-8_Relazione annuale CPDS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS2.3-2] INSEGNAMENTI A SCELTA – a.a. 2025/2026

  Descrizione:Elenco insegnamenti liberi

  Dettagli:Intero documento

  File:D.CDS2.3-2_INSEGNAMENTI A SCELTA_a.a. 2025_2026.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.3-3] Regolamento didattico

  Descrizione:Definizione ed acquisizione dei crediti formativi

  Dettagli:Articolo 6

  File:D.CDS2.3-3_Regolamento didattico.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS opera nel quadro delle politiche di internazionalizzazione dell'Università di Parma, che promuove in modo strutturato la mobilità internazionale attraverso programmi europei ed extraeuropei di studio e tirocinio, in particolare Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship e programmi di mobilità internazionale di Ateneo **[D.CDS2.4-1]**, **[D.CDS2.4-2].**

Le opportunità di mobilità sono comunicate agli studenti attraverso il sito del Dipartimento **[D.CDS2.4-2]**, le pagine di Ateneo dedicate all'internazionalizzazione **[D.CDS2.4-3]**, gli incontri informativi organizzati annualmente in occasione dell'uscita del Bando Unico, nonché tramite il supporto delle U.O. Relazioni internazionali e EU GREEN, U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali e dei docenti referenti Erasmus **[D.CDS2.4-1]**.

Il CdS favorisce il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero nel rispetto delle Linee guida di Ateneo e della normativa Erasmus, assicurando la coerenza dei Learning Agreement con gli obiettivi formativi del corso e garantendo procedure trasparenti e tempestive di convalida degli esami sostenuti all'estero **[D.CDS2.4-4].** Tale assetto organizzativo contribuisce a ridurre le barriere amministrative alla mobilità.

Nell'a.a. 2025/26 il CdS ha avviato un incontro informativo dedicato agli studenti CLEMFAS (19/11/2025 – **[D.CDS2.4-5]**), finalizzato alla presentazione del Bando Unico e delle opportunità di mobilità internazionale, nonché all'individuazione dei docenti referenti a cui rivolgersi. Il CdS promuove inoltre la mobilità per tirocinio all'estero, ritenuta coerente con il profilo professionalizzante del corso e con l'inserimento dei laureati in contesti produttivi internazionali delle filiere agroalimentari sostenibili.

A supporto degli studenti sono presenti, oltre al personale delle U.O. competenti e ai docenti della Commissione di Mobilità Internazionale, i Tutor Internazionali (https://sea.unipr.it/internazionale/tutor-internazionali).

Con riferimento agli indicatori quantitativi, i dati riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA-CdS) evidenziano che l'indicatore iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti) presenta valori contenuti e discontinui nel tempo, in linea con CdS analoghi dell'area economica ma inferiori rispetto agli obiettivi di Ateneo. Analogamente, l'indicatore iC12 (percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) si colloca su livelli bassi, segnalando una partecipazione ancora limitata ai programmi di mobilità internazionale. La Relazione RAQ 2025 evidenzia tale elemento come area di miglioramento, pur rilevando segnali di lieve incremento.

Alla luce delle evidenze documentali disponibili (SMA **[D.CDS2.4-6]** e Relazione RAQ **[D.CDS2.4-7]**), il CdS rileva un margine di miglioramento in relazione alla partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. In tale contesto, il rafforzamento delle azioni informative e di accompagnamento costituisce un ambito di attenzione già oggetto di monitoraggio nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità.

Il CdS riconosce l'opportunità di individuare sedi estere con un'offerta didattica maggiormente coerente con il profilo CLEMFAS e ha avviato contatti esplorativi in tale direzione, anche valorizzando le potenzialità dell'alleanza EU GREEN, di cui l'Università di Parma fa parte, con riferimento a possibili sedi partner quali l'Atlantic Technological University (corso in Nutrition, Food and Business Management).

D.CDS.2.4.2

Il CdS, pur non configurandosi come Corso di Studio internazionale e non prevedendo allo stato attuale il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti, promuove la dimensione internazionale della didattica valorizzando le opportunità offerte dall'Ateneo e favorendo la partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero coerenti con il percorso di studio.

In particolare, il CdS incoraggia la mobilità per studio e tirocinio nell'ambito dei programmi attivati dall'Università di Parma, assicurando supporto informativo e accompagnamento agli studenti interessati, in raccordo con le strutture competenti.

Dall'analisi degli indicatori riportati nell'ultima SMA **[D.CDS2.4-6]** emerge un quadro in evoluzione.

L'indicatore iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU) evidenzia un lieve miglioramento, passando dallo 0,41% nel 2022 allo 0,81% nel 2023, avvicinandosi al valore medio di Ateneo (1,43%). Tale andamento costituisce un segnale positivo, pur mantenendosi su valori contenuti.

Con riferimento all'attrattività internazionale in ingresso, l'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo conseguito all'estero) ha registrato un picco nel 2022 (34% degli immatricolati, a fronte di una media nazionale del 5%), per poi

rientrare nel 2023 su livelli più coerenti con la serie storica (2,2%) e attestarsi al 3,5% nel 2024.

Nel GdR del 22 gennaio 2026 **[D.CDS2.4-8]** è stato effettuato un monitoraggio dell'avanzamento di carriera degli studenti con titolo straniero. Dall'analisi è emersa una maggiore difficoltà nella prosecuzione del percorso di studio rispetto alla media della coorte, con ricadute anche sugli indicatori complessivi del CdS. Nel confronto collegiale è stato rilevato come elemento ricorrente la limitata conoscenza della lingua italiana, che può incidere sul processo di apprendimento e sull'integrazione nel contesto didattico.

Alla luce delle evidenze emerse, il CdS rileva un margine di miglioramento in relazione al supporto dedicato agli studenti con titolo estero, in particolare sotto il profilo linguistico e dell'accompagnamento organizzativo. Tale aspetto è oggetto di monitoraggio nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità.

Pur non prevedendo attualmente titoli congiunti o doppi, il CdS considera la dimensione internazionale un ambito strategico di sviluppo. I dati evidenziano segnali di miglioramento sul versante della mobilità in uscita (iC10BIS), a fronte di criticità nella gestione delle carriere degli studenti con titolo estero, oggetto di analisi e presidio sistematico.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove la mobilità internazionale in modo strutturato attraverso programmi europei ed extraeuropei, in particolare Erasmus+ per studio e tirocinio; queste opportunità vengono comunicate attraverso diversi canali istituzionali, incontri informativi e il supporto di uffici dedicati e docenti referenti.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentale e dalle evidenze emerse nel corso della visita da remoto, si rileva una partecipazione ancora non pienamente consolidata degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. In particolare, gli indicatori relativi al numero di studenti coinvolti nelle esperienze di mobilità e alla quantità di crediti formativi acquisiti all'estero evidenziano valori inferiori rispetto agli obiettivi attesi e ai *benchmark* di riferimento.
- Dall'analisi documentale e dalle evidenze emerse nel corso della visita da remoto, si rilevano criticità riferibili al percorso accademico degli studenti internazionali, con particolare riguardo al livello di competenza nella lingua italiana. Tale elemento è suscettibile di incidere negativamente sia sull'efficacia dei processi di apprendimento sia sul pieno inserimento degli studenti nel contesto accademico e relazionale dell'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di consolidare e strutturare ulteriormente le iniziative di supporto agli studenti internazionali, con particolare riferimento agli aspetti linguistici, organizzativi e di accompagnamento ai servizi, al fine di favorirne una piena integrazione nel percorso formativo. Si raccomanda inoltre di potenziare le politiche di internazionalizzazione attraverso azioni mirate volte ad accrescere la mobilità in ingresso e in uscita e ad ampliare le opportunità di partecipazione degli studenti a esperienze formative e accademiche in contesti internazionali.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS2.4-1] Scheda unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
  Dettagli:Quadro B5
  File:D.CDS2.4-1_SUA-CdS.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.4-2] Pagina di Dipartimento dedicata alla Mobilità in uscita
  Descrizione:Comunicazione di tutte le opportunità inerenti la mobilità in uscita (pagina web) con a supporto la consultazione offline
  Dettagli:Tutta la pagina web

File:D.CDS2.4-2 Mobilità in uscita_Dipartimento SEA.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.4-4] Regolamento Didattico

  Descrizione:Specifiche in merito al riconoscimento della mobilità e dell'accreditamento dei cfu conseguiti all'estero.

  Dettagli:Articoli 2 (punto 3), 5, 16, 18

  File:D.CDS2.4-4_Regolamento Didattico.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.4-6] Scheda Monitoraggio Annuale 2025

  Descrizione:Commento agli indicatori iC10BIS e iC12

  Dettagli:Breve Commento ai punti (1) Dati di ingresso e (3) Internazionalizzazione

  File:D.CDS2.4-6_SMA 2025.pdf

- **Titolo**:D.CDS2.4-7] Relazione RAQ 2025

  Descrizione:Commento sull'internazionalizzazione degli studenti

  Dettagli:Pag. 4

  File:D.CDS2.4-7_Relazione RAQ 2025 .pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.4-8] Verbale del Gruppo di Riesame del 22/01/2026

  Descrizione:Monitoraggio dell'avanzamento di carriera degli studenti con titolo straniero

  Dettagli:Punto 6

  File:D.DCDS2.4-8_GDR 2026 01 22.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS2.4-3] Pagina di Ateneo dedicata all'internazionalizzazione e bando unico

  Descrizione:Comunicazione delle opportunità di mobilità internazionale con allegato il bando unico per la mobilità internazionale

  Dettagli:Tutta la pagina web e in allegato il bando unico

  File:D.CDS2.4-3 Bando unico SMS 2026-2027_prot.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.4-5] Presentazione opportunità di Mobilità internazionale agli studenti del CdS

  Descrizione:Slide proiettate in occasione dell'incontro dedicato alle opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti del CdS

  Dettagli:Tutta la presentazione

  File:D.CDS2.4-5_Presentazione Mobilita internazionale studenti CLEMFAS.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS assicura una pianificazione strutturata e un monitoraggio sistematico delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, in coerenza con il progetto formativo, con gli obiettivi di apprendimento attesi e con le disposizioni regolamentari di Ateneo e di CdS SUA-CdS **[D.CDS2.5-1, Quadri B1 e B2.a, B2.b, B2.c]** e **[D.CDS2.5-2, art. 11 e 14].**

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento avviene innanzitutto attraverso la definizione annuale del Calendario didattico, reso pubblico sulle pagine web del Dipartimento, che stabilisce in modo chiaro la scansione dei periodi di lezione, delle sessioni di esame e delle eventuali prove intermedie (Calendario didattico: https://sea.unipr.it/didattica/calendario-didattico). Tale calendario garantisce agli studenti una programmazione trasparente e prevedibile delle attività valutative, favorendo una gestione equilibrata dei carichi di studio.

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS, per ciascun insegnamento sono definite e rese pubbliche, tramite la scheda insegnamento (Syllabus), le modalità di verifica dell'apprendimento, specificando la tipologia di prova (scritta, orale, pratica o mista), i criteri di valutazione e la loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi **[D.CDS2.5-2, art. 11] [D.CDS2.5-1, Quadro B2.a]**. Il RAQ verifica annualmente che tutte le informazioni siano presenti nei Syllabus dei singoli insegnamenti e contattata i docenti titolari di insegnamenti i cui Syllabus sono incompleti **[D.CDS2.5-3]**. Le informazioni relative alle modalità di verifica sono accessibili agli studenti prima dell'inizio delle attività didattiche, assicurando trasparenza e omogeneità.

Le sessioni d'esame si articolano in 3 periodi: (1) Sessione invernale (un appello nella settimana antecedente alle festività natalizie, due appelli inizio 7 gennaio e fine 30 gennaio 2026), (2) Sessione estiva (3 appelli tra metà maggio e metà luglio 2026, 1 appello nella prima metà di settembre 2026), (3) Sessione di recupero (1 appello tra fine settembre e inizio ottobre 2025). I docenti possono, se lo desiderano, prevedere prove in itinere in qualsiasi momento durante il corso. I docenti dei corsi che si concludono nel I periodo (del primo o del secondo semestre), se lo desiderano, possono fissare una prova a conclusione delle lezioni. In entrambi i casi le prove devono essere fissate negli orari di lezione (https://sea.unipr.it/didattica/calendario-didattico). Tali prove contribuiscono a sostenere il processo di apprendimento progressivo e a fornire un feedback tempestivo agli studenti, in linea con le indicazioni sulla valutazione formativa. Per garantire il coordinamento tra gli insegnamenti erogati nello stesso semestre, vengono svolti incontri con i docenti interessati (gli incontri sono stati svolti all'inizio di febbraio 2025 per i docenti del secondo semestre dell'a.a. 24/25 e tra settembre e ottobre 2025 per i docenti del primo semestre dell'a.a. 25/26). Questo consente anche di monitorare l'andamento dei corsi, anche dal punto di vista organizzativo e di frequenza, e condividere eventuali azioni di miglioramento.

Gli appelli d'esame sono pianificati in modo coordinato, nel rispetto del calendario didattico, al fine di evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti erogati nello stesso semestre e nello stesso anno di corso, garantendo agli studenti un'equa distribuzione delle prove di valutazione (https://sea.unipr.it/didattica/esami). La pianificazione del calendario degli esami viene avviene grazie al supporto della Segreteria Didattica, in coordinamento con i docenti del CdS.

Il calendario delle attività didattiche (lezioni, esami di profitto, esami di laurea) è comunicato attraverso il sito del Dipartimento (https://corsi.unipr.it/it/cdl-em/calendario-delle-attivita-didattiche), così come le modalità di iscrizione (https://corsi.unipr.it/it/cdl-em/calendario-degli-esami). L'iscrizione agli esami avviene attraverso la piattaforma Esse3 entro 5 giorni dalla data della prova.

Per quanto riguarda la prova finale, il CdS ha definito modalità chiare e coerenti con il livello del titolo di studio e con gli obiettivi formativi del corso. La prova finale consiste nella redazione di un breve testo scritto su un tema precedentemente definito, anche nella forma di risposta a domande specifiche, e può prevedere una discussione **[D.CDS2.5-2, art. 14 e 15]**; **[D.CDS2.5-1, Quadri A5.a, B1**]. Le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione e le procedure amministrative sono pubblicate sul sito del CdS e costantemente aggiornate (https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/tesi-di-laurea-prova-finale).

La pianificazione delle sessioni di laurea è coordinata con il calendario didattico, garantendo regolarità e prevedibilità delle scadenze. Sono previste tre sessioni di laurea: sessione invernale (nel mese di novembre), sessione primaverile (nel mese di marzo), sessione estiva (nel mese di luglio).

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è attuato attraverso diversi strumenti. In primo luogo, il CdS analizza regolarmente gli esiti delle prove d'esame, anche tramite gli indicatori di andamento della carriera degli studenti riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale **[D.CDS2.5-4]** e discussi in sede di CdS **[D.CDS2.5-5]** e di GDR **[D.CDS2.5-6]**. Con riferimento agli indicatori di interesse, emerge che l'indicatore iC14, relativo agli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, risulta in miglioramento ma ancora inferiore alla media nazionale. Anche l'indicatore iC13, che misura la percentuale di CFU conseguiti al primo anno, registra un calo. Parallelamente, l'indicatore iC02, relativo ai laureati entro la durata normale del corso, mostra un andamento in lieve peggioramento, pur mantenendosi comunque al di sopra della media nazionale. Pertanto, dall'analisi degli indicatori emerge un margine di miglioramento in relazione al monitoraggio strutturato degli esiti delle verifiche dell'apprendimento, con particolare riferimento alla regolarità delle carriere (indicatori iC13 e iC14). Tale aspetto è oggetto di presidio nell'ambito del processo di AQ.

In secondo luogo, un ruolo rilevante è svolto dalla raccolta e analisi delle opinioni degli studenti tramite i questionari OPIS, i cui risultati sono esaminati dalla CPDS **[D.CDS2.5-7]**.

Oltre agli indicatori riportati nella SMA e ai dati dei questionari OPIS, il CdS analizza anche i dati provenienti dal portale “carriere studenti”, messo a disposizione dall’Ateneo, come ulteriore fonte di analisi e monitoraggio (come riportato nel Verbale del GdR del 18/03/2025 **[D.CDS2.5-8]**).

Le evidenze documentali (calendari pubblicati, Regolamento didattico, monitoraggio SMA e verbali CCDS/GdR) attestano una pianificazione strutturata e trasparente delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale. I principali punti di forza risiedono nella chiarezza delle modalità di verifica, nella pubblicità delle informazioni e nel rispetto del calendario didattico. Il CdS individua come area di miglioramento il rafforzamento del monitoraggio strutturato degli esiti delle verifiche.

Il monitoraggio dell’integrazione tra valutazione dell’apprendimento e riesame periodico è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Punti di Forza:

- Si evidenzia la presenza di un sistema organico e consolidato di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, fondato su regole formalizzate e sulla verifica periodica della corretta pubblicazione delle informazioni agli studenti.

Aree di miglioramento:

- Dalle evidenze raccolte emerge che le modalità di svolgimento delle prove intermedie, nonché la definizione di date e aule, risultano attualmente demandate prevalentemente all'iniziativa dei singoli docenti, con possibili ricadute sull'omogeneità delle informazioni diffuse e sulla piena accessibilità delle stesse da parte dell'intera popolazione studentesca, in particolare degli studenti non frequentanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di promuovere, in raccordo con le strutture dipartimentali competenti, una più efficace organizzazione, pianificazione e pubblicizzazione delle prove intermedie, al fine di garantirne una distribuzione coerente con gli obiettivi formativi, una maggiore uniformità nelle modalità di svolgimento e un equilibrato carico di lavoro per gli studenti nel corso del semestre.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS2.5-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione: Descrizione del percorso di formazione, Calendario del CdS e delle attività formative, Calendario degli esami di profitto e della prova finale
  Dettagli:Quadri A5.a, B1, B2.a, B2.b, B2.c
  File:D.CDS2.5-1_SUA-CdS.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.5-2] Regolamento Didattico
  Descrizione:Descrizione delle modalità di verifica e della prova finale
  Dettagli:Articoli 11,14 e 15
  File:D.CDS2.5-2_Regolamento Didattico.pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.5-3] Relazione RAQ 2025
  Descrizione:Descrizione situazione analisi e monitoraggio Syllabus degli insegnamenti
  Dettagli:Pagina 2
  File:D.CDS2.5-3_Relazione RAQ 2025 .pdf
- **Titolo**:[D.CDS2.5-4] Scheda Monitoraggio Annuale 2025
  Descrizione:Commento degli indicatori iC02, iC13 e iC14 relativi alla performance degli studenti relativamente al superamento degli esami e ai tempi di laurea

Dettagli:Indicatori iC02, iC13, iC14

File:D.CDS2.5-4_SMA 2025 .pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.5-7] Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025

  Descrizione:Analisi della soddisfazione degli studenti circa il CdS

  Dettagli:Tutta la relazione

  File:D.CDS2.5-7_CPDS 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS2.5-5] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 29/10/2025

  Descrizione:Presentazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

  Dettagli:Punto 5.1

  File:D.CDS2.5-5_CCS 2025 10 29.pdf

- **Titolo**:[D.CDS2.5-6] VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL 20/10/2025

  Descrizione:Discussione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

  Dettagli:Punto 2

  File:D.CDS2.5-6_GDR 2025 10 20.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

I quadri "Referenti e strutture / Docenti di riferimento" e "B3 Docenti titolari di insegnamento" della SUA-CdS 2025/26 **[D.CDS3.1-3, p.1 e p.20]** mostrano che i Docenti di riferimento sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, in quanto rispettano il numero stabilito per i Corsi di Laurea triennali, annualmente comunicati dall'Ateneo. Il CdS dispone di n. 9 docenti di riferimento, appartenenti a due Dipartimenti: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (n. 8) e Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (n. 1). Sono inoltre presenti docenti di aree disciplinari diverse che veicolano contenuti molto specifici e trasversali coerenti con i contenuti culturali e scientifici del CdS. La percentuale di docenti di riferimento incardinati nei settori di base e caratterizzanti (iC08) è pari all'88,9% **[D.CDS3.1-1, p.3]**. La maggior parte dei docenti che insegnano nel CdS appartiene al medesimo SSD dell'insegnamento erogato.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b), SMA 2025, indicatore iC27, è pari a 39,6 e inferiore alle medie di riferimento (dato nazionale 49,3). Questo dato segnala l'adeguatezza, in termini di numerosità, del corpo docente in relazione al numero di studenti iscritti come evidenziato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2026 **[D.CDS3.1-2, punto D.CDS.3.1]**.

D.CDS.3.1.2

La SUA-CdS **[D.CDS3.1-3, quadro B5, p.28]** illustra ogni anno le caratteristiche dei tutor e i loro compiti, che sono disponibili anche sul sito web del Dipartimento (https://sea.unipr.it/it/tutor-economia). Essi vengono selezionati tramite apposito bando di cui è data notizia nella sezione dedicata sul sito di Dipartimento. Si ritiene che le attività di competenze dei tutor siano definite in maniera adeguata nel relativo bando.

Attualmente sono disponibili n. 2 tutor "TU" e un tutor "DI", nominati a livello di Dipartimento (per un approfondimento si veda il punto D.CDS.2.1.2). I tutor per attività di tutorato (TU) svolgono attività dirette a orientare ed assistere gli studenti iscritti lungo tutto il percorso degli studi. Il tutor per attività didattico-integrative (DI) svolge attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero oltre che di sostegno della didattica. Inoltre, il Centro di Accoglienza e Inclusione dell'Ateneo mette a disposizione i "Tutor alla pari", a supporto degli studenti con disabilità o DSA (https://corsi.unipr.it/it/cdl-emfas/tutorato).

Si è rilevata tuttavia la necessità di incrementare il numero di ore messe a disposizione del CdS per far fronte alle specifiche difficoltà incontrate dagli studenti. Come emerge dalla SMA 2025 **[D.CDS3.1-1, punto 2.1]**, vi è infatti l'esigenza di contrastare il fenomeno degli abbandoni. A tal proposito, a settembre 2025, su iniziativa dell'Ateneo, sono stati nominati due tutor "Adotta una matricola" e un tutor "Esami scoglio" (per un approfondimento si veda il punto D.CDS.2.1.2). I primi forniscono supporto sia didattico sia organizzativo e sociale, facilitando l'integrazione delle matricole nel contesto universitario e promuovendo la fruizione delle risorse offerte dal corso di studi e dall'ateneo. Attualmente, i tutor sono studentesse del secondo e terzo anno del CdS, riferiscono al Presidente del CdS, e le relative relazioni / osservazioni vengono portate in Gruppo di Riesame e in Consiglio di CdS. Il tutor "Esami scoglio è orientato alla preparazione mirata sugli aspetti contenutistici, metodologici e organizzativi che si sono dimostrati particolarmente ostici su alcuni insegnamenti ("Metodi matematici per l'economia"), in coordinamento con la docente titolare. Un primo monitoraggio dell'efficacia di queste recenti figure è stato svolto nella riunione del GdR del 22/01/2026 **[D.CDS3.1-4, pag.5, punto 2]**, attraverso l'analisi delle relazioni presentate dalle tutor "Adotta una matricola". Il GdR ha preso in carico le criticità rilevate e ha intrapreso alcune azioni di miglioramento. Tra gli altri, un profilo che emerge è la necessità di rafforzare la comunicazione sulle figure dei tutor e su alcuni aspetti

pratici relativi allo svolgimento della vita universitaria (es.: utilizzo delle piattaforme per informazioni su aule e lezioni). Di conseguenza, come prima azione è in fase di attivazione (entro metà marzo 2026) una nuova pagina Elly specifica del CdS, destinata a convogliare le informazioni di immediata utilità. Una seconda azione è la somministrazione di un questionario relativo ai servizi di supporto agli studenti, discusso nel GdR del 18/02/2026, da somministrare entro la fine del secondo semestre 2025/26. Il monitoraggio dei tassi di abbandono potrà invece essere realizzato solamente ad anno accademico concluso (in sede di monitoraggio annuale 2026, ottobre).

Eventuali aree di miglioramento riguardano l'individuazione di tutor a supporto specifico degli studenti in ingresso con titolo straniero, per i quali il CdS ha svolto specifiche azioni di monitoraggio volte a verificare l'andamento del percorso di studio **[D.CDS3.1-4, p.7, punto 6]**. Le evidenze hanno mostrato un elevato tasso di abbandono, a fronte del quale non risultano attualmente formalizzate azioni strutturate (è stata effettuata una prima interlocuzione con il referente per i tutor del Dipartimento).

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti nel CdS avviene valorizzando la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Il legame fra le competenze scientifiche di ciascun Docente e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici di ciascun insegnamento emerge dall'appartenenza del Docente strutturato al medesimo S.S.D. dell'insegnamento **[D.CDS3.1-3, quadro B3, p. 20]**, nonché dalla congruenza della sua attività di ricerca con i contenuti dell'insegnamento stesso, così come ricavabile dal curriculum vitae, richiamabile dal sito web di Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento, tramite la Commissione Didattica, verifica la corretta copertura degli insegnamenti e l'equilibrio dei carichi didattici, assicurando la distribuzione equa e coerente delle attività di docenza. In sede di approvazione dell'offerta formativa erogata, le richieste di copertura degli insegnamenti vengono inoltrate ai Direttori degli altri due Dipartimenti coinvolti nella didattica. L'assegnazione avviene nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e tenendo conto del regime giuridico dei docenti, delle loro competenze e, ove possibile, delle preferenze personali.

D.CDS.3.1.4

Non applicabile.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative sono principalmente organizzate da strutture centrali di Ateneo.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie, il centro SELMA, istituito nel 2019, promuove lo sviluppo dell'Ateneo nel campo della multimedialità e dell'e-learning, e realizza diverse attività in tre ambiti principali: didattica in e-learning, produzione multimediale, realizzazione dei siti web tematici (https://selma.unipr.it/) e organizza incontri finalizzati a fare conoscere le potenzialità della piattaforma Elly e gli strumenti didattici innovativi a disposizione dei docenti. Un esempio è la Giornata sull'Innovazione della Didattica, tenutasi in Ateneo il 20 e 21 giugno 2024 (https://www.unipr.it/notizie/didattica-innovativa-200-al-percorso-di-formazione-alla-docenza-universitaria). Si tratta di un'iniziativa inserita nel "Progetto di formazione didattica innovativa", realizzato nel 2024 dall'Ateneo, che ha previsto quattro incontri settimanali di tre ore ciascuno nel periodo giugno – settembre e con un corso intensivo residenziale di un giorno e mezzo effettuato in giugno. Queste iniziative sono obbligatorie per i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e per gli RTT, per gli assegnisti di ricerca e per i docenti neoassunti negli ultimi due anni. I principali contenuti hanno riguardato la progettazione didattica centrata sullo studente, le strategie di comunicazione e di facilitazione dell'apprendimento, le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale applicata alla didattica, la valutazione formativa e il feedback, la leadership accademica, la produzione di materiali didattici, l'internazionalizzazione e l'insegnamento in lingua straniera. Un ulteriore incontro di 2 ore ha avuto luogo presso il Dipartimento il 5/09/2024. Nel 2025 tali iniziative sono state ampliate a cicli di seminari tematici, workshop specialistici e confronto tra pari sulle pratiche didattiche, differenziate per ambito disciplinare **[D.CDS3.1-5, p. 19, documento a supporto]**.

Il CdS riconosce che gli strumenti di didattica innovativa risultano tuttavia ancora poco utilizzati da alcuni docenti. L'azione programmata a partire dall'a.a. 2026/2027 evidenziata in Riesame Ciclico consiste nel prevedere un incontro all'anno di approfondimento sull'utilizzo degli strumenti più innovativi / interattivi disponibili sulla piattaforma Elly, in collaborazione con il centro SELMA di Ateneo **[D.CDS3.1-2, punto D.CDS.3.1.5].**

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale emerge un quadro complessivamente positivo in relazione all'adeguatezza delle risorse umane a supporto dell'offerta formativa. In particolare, il Corso di Studio dispone di un numero di docenti di riferimento coerenti con i requisiti previsti per i corsi di laurea triennali, garantendo così una copertura adeguata delle attività didattiche e un efficace presidio dei processi formativi.
- L'assegnazione degli insegnamenti nel CdS avviene valorizzando la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Il legame fra le competenze scientifiche di ciascun Docente e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici di ciascun insegnamento emergono dall'appartenenza del Docente strutturato al medesimo SSD

dell'insegnamento, nonché dalla congruenza della sua attività di ricerca con i contenuti dell'insegnamento stesso, così come ricavabile dal *curriculum vitae,* richiamabile dal sito web di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentale, corroborata dagli esiti della visita a distanza, emerge l'opportunità di potenziare il servizio di tutorato, mediante un incremento delle ore disponibili, al fine di garantire una risposta più efficace e tempestiva ai bisogni formativi e di orientamento degli studenti. Parallelamente, si rilevano margini di miglioramento nella comunicazione relativa ai servizi di supporto attivati dal Corso di Studio.
- Dall'analisi documentale, confermata anche nel corso della visita a distanza, emerge che, nonostante la presenza di numerose opportunità formative dedicate alla didattica innovativa, tali iniziative non risultano ancora pienamente valorizzate e fruite in modo omogeneo da tutti i docenti del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di potenziare il servizio di tutorato, assicurandone al contempo un'adeguata pubblicizzazione, al fine di rispondere in maniera più efficace alle esigenze della popolazione studentesca, con particolare attenzione agli studenti con titolo di studio straniero, tra i quali si registra un tasso di abbandono significativamente elevato.

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS3.1-1] Scheda di monitoraggio annuale 2025
  Descrizione:Docenti di riferimento (iC08) + Iscritti e abbandoni
  Dettagli:P.3 + punto 2.1
  File:D.CDS3.1-1_SMA 2025.pdf
- **Titolo**:[D.CDS3.1-2] Rapporto di Riesame Ciclico sul periodo 2023-2025
  Descrizione:Adeguatezza del corpo docente
  Dettagli:Punto D.CDS.3.1
  File:D.CDS3.1-2_Rapporto di Riesame Ciclico 2026.pdf
- **Titolo**:[D.CDS3.1-3] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:Docenti di riferimento + Titolari di insegnamento + Orientamento e tutorato
  Dettagli:P.1 + p.20 + p.28
  File:D.CDS3.1-3_SUA-CdS 25-26.pdf
- **Titolo**:[D.CDS3.1-4] Verbale del Gruppo di Riesame del 22/01/2026
  Descrizione:Tutoraggio primo anno + Monitoraggio studenti con titolo straniero
  Dettagli:Pag.5, punto 2 + pag.7, punto 6
  File:D.CDS3.1-4_GDR 2026 01 22.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS3.1-5] Relazione 2025 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
  Descrizione:Iniziative di formazione sulla didattica
  Dettagli:P.19
  File:D.CDS3.1-5_NDV Relazione_Annuale_2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali mette a disposizione diverse risorse di supporto alla didattica (aule didattiche, aule informatiche, sale studio e biblioteca) riportate nel quadro B4 della SUA-CdS **[D.CDS3.2-1, p.2]**. L'applicazione "Agenda studenti" mostra le localizzazioni delle aule, sinteticamente descritte in coda all'orario delle lezioni **[D.CDS3.2-5]**. Le strutture risultano adeguate alle esigenze didattiche e l'orario delle lezioni viene delineato in modo da ottimizzare l'utilizzo degli spazi in base alle capienze.

Rispetto all'adeguatezza delle strutture, nell'aa 2024/2025 sono state risolte precedenti criticità dovute alla localizzazione delle aule didattiche in diversi punti della città. Attualmente, le attività didattiche si svolgono nel plesso di Via Kennedy, in aule dotate di videoproiettore e connessione Wi-Fi. Gli studenti hanno accesso alla biblioteca del Dipartimento e alle sue risorse digitali (banche dati, riviste online). La concentrazione di tutte le attività in un'unica sede è un punto di forza per gli studenti. La piattaforma Elly per i materiali didattici viene aggiornata ogni anno accademico e risulta fruibile online 24/7.

Secondo i dati AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2024, le percentuali di adeguatezza dei servizi sono le seguenti: aule 90,1%; biblioteca 97,5%; aule informatiche 69,8%; valori tutti superiori al dato medio nazionale, come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico **[D.CDS3.2-2, al punto D.CDS.3.2]**.

Le eventuali criticità rilevate vengono discusse in Consiglio di CdS e comunicate al Direttore di Dipartimento e al Responsabile UO Dipartimentale per l'avvio dei necessari interventi. Le criticità risolvibili con risorse ordinarie vengono invece comunicate direttamente al PTA per gli interventi opportuni (es. verifica delle attrezzature d'aula).

D.CDS.3.2.2

Il supporto alla didattica viene svolto dal Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica (RSQD) e più specificamente dal Manager per la Qualità della didattica (MQD) del corso di studio. Il MQD garantisce, sotto la supervisione del RSQD, l'organizzazione e la funzionalità della didattica, fornendo un servizio di ascolto per gli studenti mirato alla soluzione gestionale ed organizzativa di eventuali problemi, in un'ottica di facilitazione del processo formativo. Inoltre, garantisce supporto amministrativo in tema di pianificazione, organizzazione e funzionamento del CdS, compresa l'istruttoria su regolamenti didattici e manifesto degli studi, coadiuvando il Presidente del CdS. Gestisce ed aggiorna il sito del CdS in collaborazione con le strutture competenti.

Occorre rilevare come queste figure, svolgendo una funzione di raccordo tra l'attività didattica e quella amministrativa, monitorino i risultati di quest'ultima rispetto al buon funzionamento del CdS. Assistenza specifica è assicurata dal MQD quale figura di raccordo tra docenti e studenti, di ascolto e di attiva partecipazione alla gestione e organizzazione delle procedure del CdS.

Il management didattico del Dipartimento è organizzato per competenze acquisite e rafforzate nel tempo. Le attività comuni dei CdS vengono curate e svolte dai manager didattici e dal restante personale di riferimento, con modalità trasversali a tutti i CdS dipartimentali, in un'ottica di coordinamento di attività ed eventuali problematiche.

Il CdS collabora con i servizi centralizzati di Ateneo (Segreteria Studenti; Centro Accoglienza e Inclusione; UO Orientamento e job placement; UO Tirocini; Centro Linguistico di Ateneo; UO Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali). Il CdS riconosce che la soddisfazione per i servizi di segreteria studenti (71,8%), pur essendo superiore rispetto alla media nazionale (questionari AlmaLaurea), presenta un margine di miglioramento al momento non strutturato in azioni formalizzate **[D.CDS3.2-2, al punto D.CDS.3.2].**

L'elaborazione dell'orario delle lezioni viene gestito dal personale tecnico del Dipartimento che fa parte del Gruppo di Lavoro "Modalità di predisposizione degli orari delle lezioni e allocazione degli spazi" istituito dall'Ateneo per uniformare la procedura per l'elaborazione dell'orario delle lezioni, attraverso linee guida comuni.

D.CDS.3.2.3

Il lavoro svolto dal PTA (gestione dell'Offerta formativa in U-GOV, piani degli studi in Esse3, predisposizione dell'orario delle lezioni, del calendario degli esami di profitto questi ultimi a seguito di condivisione delle linee guida con il Presidente e il Vice Presidente del CdS, commissioni di laurea, etc.) viene programmato in base alle tempistiche dettate da Ateneo o Dipartimento. Il periodo di inserimento dell'offerta formativa in U-GOV è subordinato alle scadenze, dettate dall'ANVUR, per la compilazione della SUA-CdS; la predisposizione dei piani degli studi in Esse3 viene effettuata entro ottobre, in modo da consentire l'apertura dei piani per la compilazione da parte degli studenti. Per quanto riguarda le altre attività, il PTA a supporto della didattica segue un cronoprogramma dei periodi stabiliti all'interno del calendario didattico deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Le responsabilità del PTA vengono declinate nel Funzionigramma di Ateneo (Approvato con Determina Direttoriale N°2634/2024 prot. n. 245606 del 16.9.24, modificata con determina direttoriale 831/2025 prot. n. 79577 del 10.3.2025 e con determina direttoriale 4937/2025 prot. n. 350060 del 22.12.25) ed assegnate con Decreto del Direttore in conformità alle "Linee generali di organizzazione dell'Ateneo".

Nell'area amministrativa il Responsabile della Unità Organizzativa Dipartimentale (RAG) assicura il coordinamento delle attività amministrative, gestionali e contabili dipartimentali, contribuendo al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo per quanto attiene didattica, ricerca e terza missione, presidiando i processi di assicurazione della qualità.

La Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica, coordinato dal RAG, presidia le attività di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al front office con studenti per quanto di competenza e alla qualità dei corsi, e coordina i manager didattici.

La Manager garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica, in raccordo funzionale con l'Area della didattica e Servizio agli studenti di Ateneo. Oltre alla Manager, il CdS viene supportato da ulteriore personale della segreteria didattica del Dipartimento.

Il PTA del Dipartimento risponde agli obiettivi strategici definiti dal Piano Strategico Dipartimentale. Gli obiettivi strategici sono ulteriormente dettagliati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

D.CDS.3.2.4

Il Piano di formazione di Ateneo 2024 – 2026 **[D.CDS3.2-4,]** al personale TA e dirigente sviluppa i corsi programmati con separata indicazione di quelli obbligatori (in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro), illustrandone le informazioni. Da Relazione del Nucleo di Valutazione 2025: nel 2024 realizzate 156 iniziative di formazione per il PTA (di cui 40 interne), investimenti di circa 113.000 euro, 6.738 partecipanti, 29.436 ore di formazione, molte delle quali connesse al perseguimento di obiettivi strategici dell'Ateneo **[D.CDS3.2-3, p. 25]**.

Il PTA partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il PTA ha fruito di cicli di formazione relativi a: ordinamenti didattici e offerta formativa; SUA CdS come officina del management didattico per la qualità dei corsi di studio; Standard e Processi di AQ; modello di accreditamento periodico AVA3 con approfondimenti in merito a Sede, Ambito D.CDS – AQ nei Corsi di Studio, Ambito D.PHD – AQ nei Corsi di Dottorato di Ricerca; internazionalizzazione dei corsi di studio. I corsi funzionali alla qualità del CdS ai quali il PTA a supporto del CdS ha partecipato sono stati complessivamente n.12 dal 2023 al 2025, monitorati tramite registro presenze. Le manager didattiche partecipano al Forum Nazionale Comenio sulla Didattica & Management.

L'Ateneo, attraverso la UO Formazione e Benessere Organizzativo comunica annualmente il Piano della formazione comprendente corsi a carattere obbligatorio, in modalità e-learning o in presenza.

D.CDS.3.2.5

L'efficacia dei servizi offerti è monitorata tramite il sistema di Assicurazione di Qualità, nelle sue diverse articolazioni, e attraverso la raccolta delle segnalazioni di docenti e studenti.

Dai dati AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2024, come ricordato, le percentuali di adeguatezza dei servizi sono superiori alle medie nazionali (D.CDS.3.2.1). Qualora emergano criticità nell'efficacia dei servizi, il Presidente del CdS le segnala al Direttore del Dipartimento.

I servizi di supporto alla didattica del CdS sono accessibili attraverso molteplici canali: front office fisico (segreteria didattica con orari definiti, Manager didattico), canali digitali (email, sito web CdS con informazioni su orari, programmi, calendario esami, regolamenti, modulistica, portale Esse3, piattaforma Elly). Gli uffici del Dipartimento sono accessibili a persone con mobilità ridotta, con supporto dedicato del Centro di Ateneo per l'Inclusione per studenti con disabilità o DSA. La comunicazione avviene tramite bacheca avvisi sul sito, notifiche Esse3 e attraverso i rappresentanti degli studenti.

L'Ateneo, ogni anno, partecipa all'indagine Good Practice sul grado di soddisfazione degli utenti interni rispetto ad alcuni servizi tecnici e amministrativi erogati. Gli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction sono pubblicati sul portale di Ateneo e utilizzati per implementare azioni di miglioramento.

Il sito web del Dipartimento e il sito del CdS rappresentano il principale e più immediato veicolo di informazioni sui servizi offerti a supporto del corso di studio.

Le risorse di supporto alla didattica vengono verificate sistematicamente attraverso segnalazioni, sopralluoghi e raccordo tra Presidente CdS, CPDS e RAQ.

Punti di Forza:

- Dall’analisi documentale - confermata dalla visita a distanza - emerge che le infrastrutture didattiche risultano nel complesso adeguate e funzionalmente organizzate rispetto alle esigenze del Corso di Studio, evidenziando al contempo un significativo miglioramento in termini di fruibilità ed efficienza a seguito della concentrazione delle attività formative in un’unica sede. Tale assetto contribuisce a favorire una maggiore integrazione tra le diverse componenti della didattica e a ottimizzare l’esperienza complessiva degli studenti.
- Il supporto alla didattica è garantito da una struttura organizzativa chiara e funzionale, con ruoli definiti (RSQD, Manager didattico) e forte integrazione tra componenti accademiche e amministrative. Il personale tecnico-amministrativo opera secondo procedure formalizzate e cronoprogrammi definiti, assicurando regolarità e coerenza nei processi.
- Il Corso di Studio si avvale in maniera strutturata di una rete ampia e articolata di servizi centralizzati messi a disposizione dall’Ateneo, che contribuiscono in modo significativo a supportare il percorso formativo degli studenti nelle diverse fasi della carriera universitaria.
- Il Corso di Studio promuove attivamente e monitora in modo sistematico la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale organizzate dall’Ateneo, riconoscendone il ruolo strategico nel garantire l’efficacia dei servizi e il buon funzionamento delle attività didattiche.
- I servizi di supporto alla didattica del CdS sono accessibili attraverso molteplici canali. Gli uffici del Dipartimento sono accessibili a persone con mobilità ridotta, con supporto dedicato del Centro di Ateneo per l'Inclusione per studenti con disabilità o DSA. La comunicazione avviene tramite bacheca avvisi sul sito, notifiche Esse3 e attraverso i rappresentanti degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Permane un'area di miglioramento per quanto concerne il monitoraggio sistematico dell'efficacia del supporto alle diverse categorie di studenti, considerando anche la possibilità di valutare l'introduzione di figure dedicate all'accompagnamento linguistico, organizzativo e amministrativo degli studenti provenienti da percorsi formativi esteri, al fine di favorire una piena fruizione delle opportunità formative offerte dal CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS3.2-1] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26
  Descrizione:B4. Laboratori e aule informatiche
  Dettagli:P.2
  File:D.CDS3.2-1_SUA-CdS 25-26.pdf
- **Titolo**:[D.CDS3.2-2] Rapporto di Riesame Ciclico sul periodo 2023-2025
  Descrizione:Soddisfazione per le strutture
  Dettagli:Punto D.CDS.3.2
  File:D.CDS3.2-2_Rapporto di Riesame Ciclico 2026.pdf
- **Titolo**:[D.CDS3.2-4] Piano formativo di Ateneo 2024-2026
  Descrizione:Piano di formazione per il Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo 2024-2026, anno 2024 e agg.2025
  Dettagli:
  File:D.CDS3.2-4 Piano Formativo operativo 2024-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS3.2-3] Relazione 2025 del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Descrizione:Iniziative di formazione per il PTA

Dettagli:P.25

File:D.CDS3.2-3_NDV Relazione_Annuale_2025.pdf

- **Titolo**:[D.CDS3.2-5] Orario lezioni secondo semestre con localizzazioni delle aule 2025-2026 30/01/2026

  Descrizione:Orario lezioni secondo semestre con localizzazioni delle aule 2025-2026 con in coda all'allegato le localizzazioni delle aule, sinteticamente descritte.

  Dettagli:In coda al calendario orari

  File:D.CDS3.2-5 Orario secondo semestre 2025 2026 30 Gennaio.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS analizza in modo sistematico e strutturato gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, in particolare attraverso il Comitato di Indirizzo, che rappresenta lo strumento principale di consultazione continuativa con mondo del lavoro, professioni e istituzioni di riferimento.

Il Comitato, composto da rappresentanti qualificati del tessuto produttivo e istituzionale, si riunisce con periodicità annuale; gli esiti degli incontri sono verbalizzati e successivamente discussi negli organi collegiali del CdS, costituendo elemento istruttorio per le decisioni relative al percorso formativo (es, Verbale CCS **[D.CDS4.1-1, punto 2.3]**.

Le indicazioni emerse dalle consultazioni sono oggetto di analisi collegiale e vengono integrate nei processi di monitoraggio e riesame del corso. Dalle consultazioni più recenti è emersa, in particolare, l'esigenza di rafforzare le competenze operative e trasversali, con riferimento alle competenze informatiche, linguistiche e applicative **[D.CDS4.1-2]**. Tali evidenze sono state esaminate dal CdS nell'ambito delle attività di monitoraggio, contribuendo alla riflessione sull'adeguatezza dell'offerta formativa e delle attività di supporto, come richiamato anche nella Relazione CPDS_2025 **[D.CDS4.1-3, punto 3]**.

Il CdS utilizza in modo sistematico i contributi delle parti interessate per valutare la coerenza tra i profili formativi in uscita e gli sbocchi occupazionali, integrando le risultanze del CI con le informazioni riportate nella SUA-CdS (Quadro C2) e con gli ulteriori strumenti di monitoraggio disponibili. Tale processo consente di mantenere un allineamento dinamico tra obiettivi formativi, competenze attese e fabbisogni del contesto socio-economico.

Le evidenze documentali disponibili attestano che le interazioni con le parti interessate non si esauriscono nella fase consultiva, ma alimentano in modo strutturato il ciclo di monitoraggio e aggiornamento periodico del corso.

D.CDS.4.1.2

Il CdS assicura modalità strutturate e accessibili per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, integrando canali formali e momenti di confronto diretto nel sistema di AQ.

Le istanze emergono in sede di CCdS e GdR, dove sono verbalizzate e discusse collegialmente, nonché attraverso il confronto periodico tra il Presidente del CdS e i rappresentanti degli studenti. Ulteriore strumento sistematico è rappresentato dai questionari OPIS, i cui esiti sono analizzati in CdS e in CPDS.

Accanto ai canali formali, il CdS valorizza l'interlocuzione diretta con il Referente per l'AQ (RAQ) e con la Manager per la qualità didattica, favorendo la segnalazione tempestiva di criticità organizzative o didattiche **[D.CDS4.1-4]; [D.CDS4.1-3]**. Le segnalazioni rilevanti confluiscono nei momenti istituzionali di discussione.

La presenza dei tutor di secondo livello e delle ulteriori figure di tutorato consente di intercettare bisogni e suggerimenti della componente studentesca. I rappresentanti di classe – uno per anno – svolgono una funzione di raccordo tra studenti e docenti, facilitando la circolazione delle informazioni e raccogliendo segnalazioni sull'organizzazione didattica.

Durante il Welcome Day vengono presentate le figure di riferimento per il supporto organizzativo e didattico (tutor di II livello, "Adotta una matricola", Manager per la qualità didattica), rendendo chiari e accessibili i canali per richieste, segnalazioni e proposte.

Nel complesso, le evidenze documentali (verbali di CdS e GdR **[D.CDS4.1-4]** e CPDS 2025 **[D.CDS4.1-3, punto 5]**) attestano la presenza di una pluralità di strumenti per la raccolta sistematica delle osservazioni, integrate nei processi di monitoraggio e riesame del CdS.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza in modo sistematico gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica, dei laureandi e dei laureati (AlmaLaurea), integrando tali evidenze nei processi di monitoraggio e riesame periodico. I risultati sono esaminati da GdR e CCdS **[D.CDS4.1-5]**; **[D.CDS4.1-6, punto 5]**; **[D.CDS4.1-1, punti 5.1, 5.3, 5.4]** e costituiscono base informativa per l'autovalutazione e per

l'eventuale individuazione di azioni di miglioramento.

Un ruolo centrale è attribuito alla relazione (pag. 52) del NdV sulle OPIS 2025 e alle considerazioni espresse dalla CPDS, le cui Relazioni annuali sono formalmente recepite e discusse negli organi collegiali del CdS. Le osservazioni della CPDS alimentano il ciclo di miglioramento continuo.

Un primo esempio riguarda la completezza delle schede insegnamento. La Relazione CPDS_2024 ha segnalato criticità relative alla descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di valutazione. Il CdS ha preso in carico tale rilievo rafforzando il presidio sui Syllabus, affidando al RAQ la verifica sistematica della completezza delle informazioni e il contatto diretto con i docenti titolari di insegnamenti con schede incomplete **[D.CDS4.1-4]**; **[D.CDS4.1-1**, **punto 5.3**]. La Relazione CPDS_2025 **[D.CDS4.1-3. Punto 3]** evidenzia un miglioramento nella chiarezza delle modalità di verifica e nella coerenza tra quanto dichiarato nei Syllabus e quanto svolto, attestando un primo riscontro positivo dell'azione avviata. Il monitoraggio dell'efficacia prosegue annualmente attraverso la verifica RAQ e l'analisi della CPDS.

Un secondo ambito riguarda la regolarità delle carriere e la percentuale di CFU acquisiti al primo anno. La CPDS_2024 **[D.CDS4.1-7]** aveva evidenziato la necessità di un presidio rafforzato. Il CdS ha quindi potenziato il tutorato, introducendo i tutor "Adotta una matricola" e "esami scoglio" e organizzando esercitazioni aggiuntive per gli insegnamenti di base. La Relazione CPDS_2025 **[D.CDS4.1-3, punto 4]** segnala segnali di miglioramento, tra cui un aumento dei CFU conseguiti al primo anno, pur con margini di miglioramento. L'efficacia delle azioni è monitorata tramite indicatori SMA (iC13, iC14), analisi delle carriere in GdR **[D.CDS4.1-6, punto 4]** e confronto periodico con tutor e rappresentanti degli studenti, configurando un ciclo di verifica continua.

Le evidenze documentali mostrano che il CdS integra le osservazioni provenienti da rilevazioni e CPDS nei processi decisionali e nel riesame periodico. Le criticità segnalate sono analizzate collegialmente e, se formalmente prese in carico, danno origine ad azioni monitorate nel tempo. Il coinvolgimento degli studenti negli organi collegiali (CdS e GdR) garantisce che le evidenze raccolte siano effettivamente considerate nel miglioramento continuo.

D.CDS.4.1.4

Il CdS dispone di procedure chiare e facilmente accessibili per la gestione di segnalazioni, reclami e apprezzamenti da parte degli studenti. A livello di Ateneo è attivo il servizio "UNIPR ti ascolta", che consente l'inoltro strutturato di segnalazioni e reclami, nonché il monitoraggio degli esiti delle stesse, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

A livello di CdS, gli studenti possono segnalare criticità a Presidente, rappresentanti, tutor e RAQ. I rappresentanti di classe, uno per anno, fungono da raccordo tra studenti e docenti, facilitando la circolazione delle informazioni e la raccolta di feedback.

Le segnalazioni sono valutate caso per caso e, se sistemiche, vengono portate al GdR e al CCdS per le necessarie valutazioni e azioni.

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati tramite OPIS, SMA, relazioni CPDS e RAQ, verbali degli organi collegiali e portale "Carriere Studenti", individuandone le cause e definendo, se necessario, azioni di miglioramento discusse formalmente nelle sedi competenti.

Il GdR integra evidenze quantitative e qualitative, collegando dati di carriera e segnalazioni degli studenti alle decisioni di intervento.

Un esempio riguarda l'analisi degli esiti di superamento di alcuni insegnamenti del primo anno. Dai dati estratti dal portale "carriere studenti", discussi nel GdR del 18/03/2025 **[D.CDS4.1-6, punto 4]**, sono emerse criticità relative agli insegnamenti "Metodi matematici per l'economia" e "Istituzioni di economia" (coorti 2022 e 2023). Nel corso della discussione collegiale, alla quale ha partecipato anche la rappresentanza studentesca, sono state analizzate possibili cause delle difficoltà riscontrate:

- Istituzioni di economia: si evidenzia il recente avvicendamento dei docenti nell'a.a. 2024/2025, quale possibile elemento incidente sull'andamento degli esiti;
- Metodi matematici per l'economia: emerge l'opportunità di introdurre prove intermedie volte a favorire apprendimento progressivo e migliore distribuzione del carico di studio.

A seguito di tale analisi, è stato introdotto il parziale per l'insegnamento di "Metodi matematici per l'economia". L'efficacia dell'intervento è stata monitorata attraverso l'analisi dei dati reperibili dal portale Carriere Studenti, rilevando segnali di miglioramento su voto medio, tassi e tempi di superamento **[D.CDS4.1-8]**.

Parallelamente, il CdS ha avviato un approfondimento su modalità e tempi di superamento degli insegnamenti segnalati, per individuare eventuali ulteriori azioni correttive, mantenendo il tema sotto osservazione anche in relazione ai dati sugli abbandoni.

Ulteriori criticità rilevate negli ultimi anni, coordinamento delle prove intermedie e necessità di maggiore uniformità e completezza nei Syllabus, sono state oggetto di presa in carico formale:

- il RAQ ha effettuato nel 2025 una verifica della completezza dei Syllabus, contattando i docenti in caso di informazioni incomplete **[D.CDS4.1-4]**;
- sono stati organizzati incontri di coordinamento tra docenti degli insegnamenti erogati nello stesso semestre (febbraio 2025 per II semestre 24/25; settembre–ottobre 2025 per I semestre 25/26; febbraio 2026 per II semestre 25/26), per migliorare pianificazione di lezioni e prove in itinere/intermedie.

Le azioni di miglioramento vengono pianificate, monitorate e valutate nell'ambito del ciclo di AQ del CdS, attraverso il riesame periodico degli indicatori di carriera e il confronto collegiale negli organi competenti.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio si distingue per l'adozione di un sistema di monitoraggio e di miglioramento continuo pienamente strutturato, formalizzato e operativo, fondato sull'integrazione sistematica delle diverse fonti informative disponibili (indicatori quantitativi, esiti delle rilevazioni OPIS, dati AlmaLaurea, risultati delle attività di riesame e contributi provenienti dagli *stakeholder).*
- È presente una pluralità di canali - anche informali - di raccolta delle osservazioni, che garantisce il coinvolgimento di tutte le componenti (studenti, docenti, PTA); inoltre le osservazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione sono formalmente recepite e utilizzate nei processi di autovalutazione.
- L'analisi delle criticità emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti è condotta in modo sistematico e collegiale dagli organi competenti del Corso di Studio, che ne discutono gli esiti nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità. Le problematiche individuate sono tradotte in azioni di miglioramento concrete, formalizzate e coerenti con gli obiettivi del CdS, con successivo monitoraggio della loro attuazione e dell'efficacia degli interventi adottati. Il processo si caratterizza per un approccio orientato al miglioramento continuo e per il coinvolgimento attivo della componente studentesca, sia nella fase di analisi delle evidenze sia nella definizione delle possibili azioni correttive e migliorative.
- Il sistema di gestione dei reclami risulta ben strutturato grazie all'integrazione tra il servizio centralizzato "UNIPR ti ascolta" e i canali diretti operanti a livello di CdS. La presenza di procedure chiare per l'inoltro delle segnalazioni a figure di riferimento specifiche (Presidente, RAQ, tutor) garantisce agli studenti modalità di accesso differenziate e accessibili per l'espressione di osservazioni o l'esposizione di criticità.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione esaminata non emergono elementi sufficienti a dimostrare la definizione di un piano d'azione specifico e con relativo cronoprogramma per contrastare il fenomeno degli abbandoni, pur essendo il tema correttamente individuato come oggetto di osservazione. Si rileva, infatti, la mancanza di una formalizzazione di obiettivi quantitativi intermedi e di scadenze temporali definite per valutare l'impatto delle misure di tutorato introdotte su questo specifico indicatore.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS4.1-1] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 29/10/2025
  Descrizione:Consultazione con le parti interessate (Comitato di Indirizzo), Scheda di Monitoraggio Annuale, Relazione annuale del RAQ, Disamina degli esiti dei questionari OPIS
  Dettagli:Punto 2.3, punti 5.1, 5.3, 5.4
  File:D.CDS4.1-1_CCS 2025 10 29.pdf
- **Titolo**:[D.CDS4.1-2] Verbale del Comitato di Indirizzo del 16/09/2025
  Descrizione:Verbale dell'incontro avvenuto con il Comitato di Indirizzo in cui emerge il confronto con le parti interessate circa il CdS e i profili dei laureati

Dettagli:Tutto il verbale

File:D.CDS4.1-2_CI 2025 09 16 .pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.1-3] Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025

  Descrizione:Indicazione di quanto emerso dall'incontro con il Comitato di Indirizzo (suggerimenti di modifica del piano degli studi); Analisi OPIS

  Dettagli:Punto 3, Punto 4, Punto 5

  File:D.CDS4.1-3_CPDS 2025.pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.1-4] Relazione RAQ 2025

  Descrizione:Analisi risultati questionari OPIS e AlmaLaurea

  Dettagli:Tutto il documento

  File:D.CDS4.1-4_RAQ 2025.pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.1-6] Verbale del Gruppo di Riesame del 18/03/2025

  Descrizione:Analisi risultati questionari post-laurea

  Dettagli:punto 4, punto 5

  File:D.CDS4.1-6_GDR 2025 03 18 .pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.1-8] Verbale del Gruppo di Riesame del 18/02/2026

  Descrizione:Monitoraggio esame Metodi matematici per l'economia

  Dettagli:Punto 2.1

  File:D.CDS4.1-8_GDR 2026 02 18.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS4.1-5] Scheda Monitoraggio Annuale 2025

  Descrizione:Analisi indicatori

  Dettagli:Tutta la scheda

  File:D.CDS4.1-5_SMA 2025.pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.1-7] Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024

  Descrizione:Regolarità delle carriere e la percentuale di CFU acquisiti al primo anno

  Dettagli:Punto 4

  File:D.CDS4.1-7_CPDS 2024 .pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS organizza con regolarità attività collegiali dedicate alla revisione di obiettivi formativi, percorsi di studio, metodi di insegnamento e modalità di verifica dell'apprendimento, nell'ambito delle riunioni del CCdS e del GdR, con il coinvolgimento di Presidente, RAQ e docenti titolari. A tali sedi si affianca il CDI, che contribuisce alla revisione periodica di obiettivi e percorsi formativi.

Coordinamento didattico e razionalizzazione dell'organizzazione delle attività sono stati migliorati rafforzando l'allineamento tra contenuti, metodologie e modalità di verifica (Ciclo PDCA, Azione correttiva n. 1, **[D.CDS4.2-1]**.

In attuazione dell'azione, nell'aa 2025/2026 il Presidente ha organizzato incontri distinti con i docenti dei tre anni di corso, finalizzati al coordinamento dei contenuti, alla gestione delle prove intermedie e alla distribuzione dei carichi didattici. La razionalizzazione di orari e appelli si colloca in continuità con una prassi consolidata volta a limitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno e a concentrare le lezioni in giorni definiti, favorendo una gestione equilibrata del tempo studio/frequenza.

Le indicazioni della Relazione CPDS_2025 **[D.CDS4.2-2, punto 4]** su coordinamento delle prove intermedie e chiarezza delle modalità di verifica nei Syllabus sono state discusse e integrate nel monitoraggio. Il presidio del RAQ assicura la verifica sistematica della coerenza tra contenuti, modalità didattiche e modalità di verifica dichiarate. L'azione risulta formalmente completata nell'ambito del monitoraggio PDCA **[D.CDS4.2-1]**.

L'efficacia è oggetto di verifica continua attraverso: analisi degli indicatori di carriera nella SMA; confronto periodico nel GdR; osservazioni della CPDS.

D.CDS.4.2.2

Il CdS assicura l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa considerando l'evoluzione delle conoscenze economico-manageriali e agroalimentari, le indicazioni delle parti interessate e gli esiti del monitoraggio di carriere e immatricolazioni.

Il precedente Riesame evidenziava iscrizioni sostanzialmente stabili (257 nel 2016, 254 nel 2017, 283 nel 2018), senza criticità ma senza crescita strutturale. In tale contesto, nell'a.a. 2022/2023 il CdS ha revisionato l'architettura del corso, riducendo da tre a due i curricula del terzo anno per rafforzare chiarezza e riconoscibilità dei profili e favorire un orientamento più consapevole verso i cicli successivi **[D.CDS4.2-1]**.

Il monitoraggio successivo evidenzia: iC00b (immatricolati puri) pari a 157 nel 2022, 121 nel 2023, 115 nel 2024; iC00d (iscritti totali) in diminuzione da 513 nel 2022 a 449 nel 2024 **[D.CDS4.2-3]**. Si registra una flessione delle iscrizioni, oggetto di monitoraggio nel ciclo di AQ.

Parallelamente, alcuni indicatori mostrano segnali di stabilizzazione del percorso - iC14 (prosecuzione al II anno) cresce dal 63,1% nel 2022 al 70,2% nel 2023; iC13 (CFU al I anno) dal 43,3% al 47,0% **[D.CDS4.2-3]**.

In continuità con la razionalizzazione dell'offerta, nell'a.a. 2024/2025 il CdS ha deliberato il cambio di denominazione per migliorarne chiarezza, riconoscibilità e spendibilità occupazionale.

Il CdS è quindi intervenuto sui contenuti formativi. Il CI **[D.CDS4.2-4]** rileva la necessità di rafforzare competenze informatiche, linguistiche (inglese) e conoscenze sui mercati internazionali. In risposta, sono state proposte modifiche al piano degli studi **[D.CDS4.2-5]** ed è stato attivato, nell'a.a. 2025/2026, il Laboratorio "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale".

L'aggiornamento di contenuti e metodologie è garantito anche dal monitoraggio sistematico dei Syllabus, verificato dal RAQ in coerenza con i descrittori di Dublino **[D.CDS4.2-6, Quadro B6]**; **[D.CDS4.2-7, p.2, punto d].**

Il CdS mantiene un raccordo costante con i CLM economico-aziendali e con il PhD, assicurando coerenza tra competenze in uscita e requisiti di accesso **[D.CDS4.2-6, Quadro C2].**

L'aggiornamento dell'offerta è inserito in un processo ciclico di analisi del contesto, revisione strutturale, monitoraggio degli indicatori e rimodulazione degli interventi. Il CdS continua a presidiare immatricolazioni e carriere attraverso SMA e Riesame periodico, integrandole con indicazioni delle parti interessate ed evoluzione scientifico-professionale dei settori di riferimento.

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora i percorsi di studio tramite indicatori SMA, focalizzandosi su regolarità delle carriere, CFU al primo anno, abbandoni e prosecuzione al secondo **[D.CDS4.2-3; D.CDS4.2-6, Quadri C1, C2]**. Le analisi, discusse in GdR e CCdS, identificano criticità e azioni correttive, includendo confronti con CdS analoghi a livello nazionale e macro-regionale.

Gli indicatori iC13, iC14 e iC15 mostrano miglioramenti rispetto all'anno precedente, pur con scostamenti da alcuni benchmark nazionali **[D.CDS4.2-3]**. L'acquisizione dei CFU al primo anno resta un'area di attenzione, con criticità rilevate in Metodi matematici per l'economia e Istituzioni di economia **[D.CDS4.2-8, punto 4]**.

Per intervenire, il CdS ha attivato tutor "esami scoglio" e "Adotta una matricola" e introdotto una prova parziale in Metodi matematici (I semestre 2025/2026). Il confronto dei tassi di superamento 2025/2026 vs 2024/2025 evidenzia miglioramenti: crescita dei superamenti regolari e brillanti e aumento del voto medio (da 20/30 a 23/30).

Le azioni sono integrate nel ciclo di AQ e valutate tramite SMA, analisi delle carriere e confronto con CdS omologhi.

D.CDS.4.2.4

Il CdS analizza i risultati degli esami e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere, basandosi su tassi di superamento, indicatori SMA, questionari OPIS e segnalazioni degli studenti **[D.CDS4.2-6, Quadri B6, B7; D.CDS4.2-2, punti 4–5; D.CDS4.2-8, punti 4–5]**.

I dati, discussi in GdR e CCdS, evidenziano criticità del primo anno, con interventi mirati come prove parziali, tutor "esami scoglio" ed esercitazioni, monitorati tramite SMA e analisi carriere. Nel GdR del 18/02/2026 sono stati esaminati i dati del I semestre 2025/26 su Metodi matematici per l'economia.

La CPDS 2025 ha segnalato la necessità di maggiore completezza nei Syllabus; il CdS ha rafforzato il presidio RAQ e contattato i docenti con schede incomplete **[D.CDS4.2-7]**, con verifiche periodiche di coerenza tra Syllabus e attività svolte.

Per la prova finale, il CdS monitora tempi di laurea, distribuzione dei voti e indicatore iC02 (laureati in corso) che, pur con oscillazioni, resta allineato ai dati nazionali **[D.CDS4.2-3]**, confermando l'adeguatezza delle modalità adottate.

D.CDS.4.2.5

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati nel breve, medio e lungo periodo utilizzando i dati AlmaLaurea, confrontandoli ai CdS della stessa classe a livello nazionale. Il livello di soddisfazione dei laureati è elevato e buona è la coerenza tra percorso di studi e attività lavorative svolte; restano margini di miglioramento in termini di tempi di inserimento lavorativo **[D.CDS4.2-6, Quadro C2]; [D.CDS4.2-3]; [D.CDS4.2-8, punto 5].**

Le informazioni sugli esiti occupazionali sono discusse in GdR e CCdS e considerate nella revisione degli obiettivi formativi e nell'interazione con il CI, per mantenere l'offerta formativa allineata alle esigenze del mercato. L'indicatore iC06BIS mostra un assestamento dopo il triennio di crescita (30,7% di occupati nel 2024 - SMA 2025), costituendo un elemento di attenzione nel monitoraggio degli esiti occupazionali.

D.CDS.4.2.6

Sulla base di SMA, Relazioni CPDS e RAQ e delle discussioni in GdR e CCdS, il CdS definisce e monitora nel tempo azioni di miglioramento, concentrate su quattro aree principali:

1. Supporto al primo anno e insegnamenti critici
Per affrontare criticità sugli indicatori iC13 e iC14 e analisi carriere (Verbale GDR 18/03/2025), sono stati introdotti i tutor "Adotta una matricola", i tutor per "esami scoglio" e prove parziali in "Metodi matematici per l'economia". I tassi di superamento (I semestre 2025/2026 vs anno precedente) mostrano miglioramento nella prima sessione utile, monitorato tramite SMA 2025 **[D.CDS4.2-3]** e analisi carriere.

2. Completezza dei Syllabus
A seguito delle osservazioni CPDS 2024, il presidio RAQ è stato rafforzato per verificare sistematicamente schede, modalità e criteri di valutazione e durata prove. La CPDS 2025 rileva maggiore chiarezza e coerenza **[D.CDS4.2-2, punto 4]**; il GdR 18/02/2026 conferma la regolarizzazione. Il controllo dei Syllabus è ora strutturale nel ciclo AQ.

3. Coordinamento prove e carichi didattici
In risposta alla CPDS, sono stati organizzati incontri tra docenti dello stesso semestre (febbraio 2025 e 2026; settembre–ottobre 2025) per coordinare prove in itinere, evitare sovrapposizioni e migliorare la pianificazione, con azioni documentate nel PDCA e verificate nei

riesami successivi.

4. Aggiornamento dell'offerta
Su indicazione del CI **[D.CDS4.2-4]** sono state rafforzate competenze informatiche e linguistiche e attivato dall'a.a. 2025/2026 il laboratorio "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale", con efficacia monitorata tramite opinioni studenti, CFU acquisiti e confronto con il CI.

Le azioni derivano da analisi documentate, inserite in un ciclo continuo di individuazione, intervento e verifica. La Relazione RAQ 2025 **[D.CDS4.2-7]** conferma un'organizzazione didattica solida e buona soddisfazione, pur permanendo criticità su regolarità delle carriere e mobilità internazionale, oggetto di monitoraggio nel sistema AQ.

Punti di Forza:

- Il CdS dimostra una buona capacità di aggiornamento dell'offerta formativa, attraverso interventi strutturali e un costante raccordo con il Comitato di Indirizzo e i percorsi di studio successivi. Le modifiche apportate al piano degli studi e l'introduzione di nuove attività formative rispondono in modo efficace alle esigenze del contesto scientifico e professionale.
- Il CdS monitora in modo sistematico l'andamento dei percorsi di studio, utilizzando indicatori quantitativi e confronti con benchmark nazionali e macro-regionali. I risultati delle analisi sono discussi negli organi collegiali e orientano l'adozione di interventi correttivi mirati, come il potenziamento del tutorato e l'introduzione di prove intermedie.
- Il CdS dimostra una buona capacità di tradurre le analisi in azioni di miglioramento concrete, monitorandone l'attuazione e l'efficacia. Gli interventi riguardano in particolare il supporto agli studenti, il rafforzamento del controllo sui sillabi e il coordinamento delle attività didattiche. L'attenzione all'aggiornamento dell'offerta formativa, anche sulla base delle indicazioni degli *stakeholder,* contribuisce a migliorare la qualità complessiva del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Il CdS evidenzia un solido presidio delle attività di coordinamento didattico, attraverso momenti collegiali strutturati finalizzati alla revisione degli obiettivi formativi, tuttavia necessita una più articolata e strutturata organizzazione dell'erogazione dei tirocini, la cui offerta è a livello di Ateneo non adeguatamente pubblicizzata e non sempre coerente con gli obiettivi formativi del CdS.
- Permangono alcune criticità legate agli esiti delle verifiche di apprendimento, in particolare nel primo anno di corso, che richiedono un ulteriore consolidamento delle azioni già intraprese. Sebbene siano stati attivati interventi di supporto e monitoraggio, risulta opportuno rafforzare l'analisi sistematica dei risultati e la piena coerenza tra progettazione didattica e realizzazione.
- L'analisi degli esiti occupazionali evidenzia un quadro complessivamente positivo, ma segnala alcune aree di attenzione, in particolare rispetto ai tempi di inserimento nel mercato del lavoro. Nonostante il monitoraggio sistematico e il coinvolgimento degli organi collegiali e del Comitato di Indirizzo, emerge l'opportunità di rafforzare ulteriormente le azioni volte a migliorare l'occupabilità dei laureati e un conseguente maggiore allineamento tra offerta formativa e dinamiche del contesto socio-economico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[D.CDS4.2-1] Verbale del 28/11/2025
  Descrizione:Ciclo PDCA – Azione correttiva n. 1
  Dettagli:Punto 3.1
  File:D.CDS4.2-1_CDS 2025 11 28 .pdf
- **Titolo**:[D.CDS4.2-2] Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2025
  Descrizione:Analisi OPIS; Miglioramenti apportati; Analisi OPIS, questionari tirocini e laureandi
  Dettagli:Punto 4; Punto 5

File:D.CDS4.2-2_CPDS 2025.pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.2-3] Scheda Monitoraggio Annuale 2025

  Descrizione:Discussione indicatori

  Dettagli:Indicatori

  File:D.CDS4.2-3_SMA 2025.pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.2-4] Verbale del Comitato di Indirizzo del 16/09/2025

  Descrizione:Suggerimenti e considerazioni circa il CdS

  Dettagli:Punto 3 e Sintesi finale dei principali elementi emersi dall'incontro

  File:D.CDS4.2-4_CI 2025 09 16.pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.2-7] Relazione RAQ 2025

  Descrizione:Valutazione della qualità della redazione dei Syllabus

  Dettagli:Pagina 2, punto d

  File:D.CDS4.2-7_Relazione RAQ 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[D.CDS4.2-5] Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 23/01/2026

  Descrizione:Modifica offerta formativa 26/27 - piano degli studi

  Dettagli:Punto 4.1 Modifica ordinamento del corso di studio a.a. 2026/2027

  File:D.CDS4.2-5_CS 2026 01 23.pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.2-6] Scheda Unica Annuale-CdS 25-26

  Descrizione:Opinioni dei laureati; Opinioni studenti; Questionari AlmaLaurea; Discussione indicatori ANVUR

  Dettagli:*Quadro B7; Quadro B6; Quadro C2; Quadro C1*

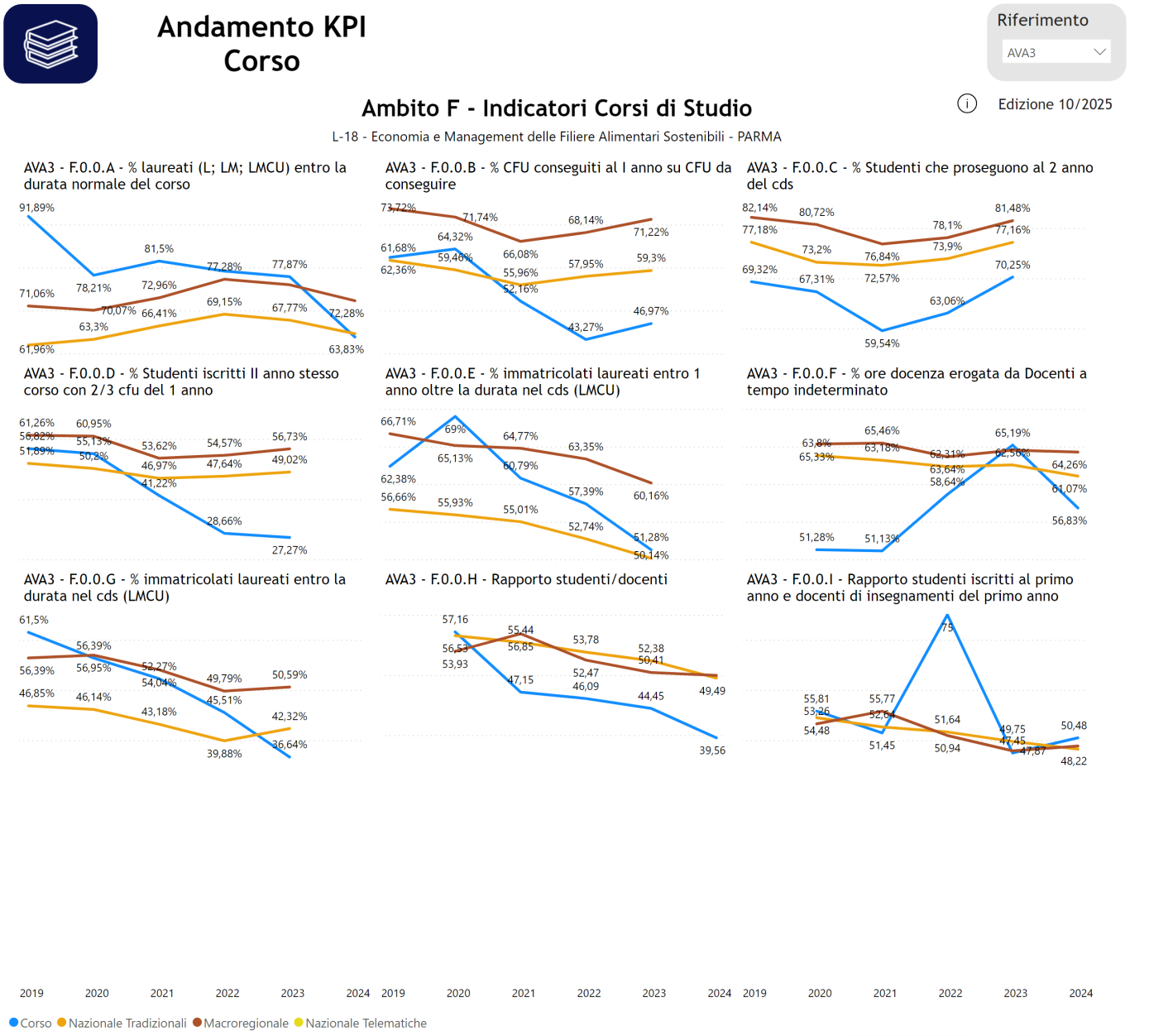
  File:D.CDS4.2-6_SUA-CdS .pdf

- **Titolo**:[D.CDS4.2-8] Verbale del Gruppo di Riesame del 18/03/2025

  Descrizione:Analisi delle carriere e risultati questionari post-laurea

  Dettagli:Punti 4 e 5

  File:D.CDS4.2-8_GDR 2025 03 18.pdf



Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente